

BILANCIO SOCIALE 2021





Fondazione PRO.SA ong onlus

Costituita il 15 novembre 2001

Riconosciuta ONG dal MAE 29.11.2006 art. 28 legge 49/87 N° 225 reg. Persone giuridiche

Prefettura di Milano

Iscritta all'elenco delle OSC ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 della Legge 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015

C.F. 97301140154

Sede Legale e Operativa: Milano , Via Roberto Lepetit 4

Unità Operativa: Capriate San Gervasio (BG), via Vittorio Veneto, 47

Reti Italiane a cui aderisce: CoLomba ONG Lombardia, Forum per il Sostegno a Distanza, Associazione Mosaico per l'accreditamento del Servizio Civile.

Gruppo di lavoro: Sonia Vitali, Cristina Bocca, Silvia Riva, Laura Mangili e Alessia Defendi

Progetto Grafico: Giuseppe Testa

Foto: Archivio Fondazione PRO.SA



La Fondazione PRO.SA agisce secondo i principi della Carta della Donazione in quanto socio aderente dell'IID

Cari amici,

voltarsi indietro e vedere il cammino percorso da PRO.SA in questi vent'anni è guardare il Mondo con gli occhi di chi è stato dentro la storia di Paesi e persone e ha vissuto con loro sia i momenti complicati che quelli della crescita e della Speranza.

Fondazione PRO.SA porta dentro di sé l'umanità di san Camillo per "diritto di nascita" e fin dai suoi primi passi, accompagnando il lavoro dei missionari camilliani, ha potuto, con empatia, visione e correttezza avvicinarsi alle diverse culture per meglio comprendere i bisogni di chi chiedeva il suo aiuto; e rispondere con una progettualità che mettesse sempre al primo posto la crescita dell'essere umano, combattendo povertà e marginalità sociale in tutti suoi aspetti, al fine di favorire processi inclusivi e non assistenzialistici.

Un progetto può nascere da un bisogno emergenziale, ed esempi ce ne sarebbero purtroppo molti,

dalla siccità del Corno d'Africa alla popolazione di Haiti che vive a stretto contatto con terremoti e uragani, dallo Tsunami in India e Thailandia ai tifoni che inondano il sud est Asia ogni anno. Fondazione PRO.SA risponde sempre ad ogni sfida, in cui viene coinvolta, con uno sguardo rivolto al dopo, al dopo dell'emergenza. E' di fondamentale importanza soddisfare i bisogni primari, garantendo nutrizione e sanità di base a chi ha perso tutto, ma lo sguardo deve subito andare oltre per progettare un futuro diverso: un futuro sostenibile. Ecco perché lo slogan dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "Nessuno venga lasciato indietro" è con estrema naturalezza diventato il fulcro attorno al quale nascono e si sviluppano i progetti di PRO.SA.

Abbiamo camminato, e camminiamo, al fianco di centinaia di migliaia di persone nel mondo e tanti sono quelli che hanno accompagnato, e accompagnano, noi con la loro professionalità, trasmettendoci i loro valori e donandoci il loro tempo. Dai numerosi volontari, i Gruppi Missionari e le Parrocchie di varie aree d'Italia, le comunità Camilliane, le Aziende, che con i loro dipendenti si lasciano coinvolgere in progetti che possono fare la differenza, ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti che prestano la loro opera pro bono e ci guidano, da sempre, in un agire etico e trasparente. Non possiamo non ricordare, in questo ventesimo compleanno, Walter Albisetti e Priska Cornaggia, due membri del Consiglio di Amministrazione che ci hanno lasciato. La loro visione, la loro integrità, il loro spendersi per il prossimo, uno in Africa e l'altra ad Haiti, dimorano dentro di noi.

Da due anni, stiamo rispondendo anche all'emergenza Covid-19 che ha generato ripercussioni di carattere socio economico, sanitario, psicologico e che, purtroppo, vivremo ancora per lunghi periodi a venire. Dalle pagine di PRO seguirete avete avuto modo di conoscere i nostri interventi e il vostro aiuto è stato, ed è, prezioso proprio per non lasciare indietro nessuno.

Stiamo vivendo un'epoca particolare e vogliamo pensare a questo momento di trasformazione come ad un'opportunità di ulteriore crescita umana dell'agire di PRO.SA. Iniziare il cambiamento dalla nostra capacità di cogliere le sfide di questa nuova normalità, dalla nostra continua voglia di imparare e di condividere cose nuove per poter essere parte della soluzione.



p. Giuseppe Rigamonti
Presidente Fondazione PRO.SA ong onlus

NOTA METODOLOGICA

Questo è il Bilancio Sociale di Fondazione PRO.SA, pubblicato in formato digitale sul sito istituzionale ed inviato a tutti gli stakeholders, stampato in un numero ridotto di copie cartacee in linea con la scelta consolidata di rispetto e sostenibilità ambientale.

Il Bilancio Sociale della Fondazione PRO.SA è lo strumento che permette di rendicontare le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione. Il periodo di riferimento di questa edizione è l'anno solare 2021.

La redazione del Bilancio Sociale nasce, ogni anno, dal coinvolgimento di diversi stakeholders, attraverso una raccolta di informazioni presso responsabili dei progetti e di testimonianze dei beneficiari e dei volontari, come processo partecipativo, durante il quale l'organizzazione ha modo di "guardarsi dentro" e di condividere il proprio operato con ogni categoria di collaboratori.

Il Bilancio Sociale esprime, sinteticamente, la globalità delle azioni di progettazione che la Fondazione ha pianificato e attuato e le relazioni sviluppate con ogni categoria di stakeholders.

Il Bilancio Sociale 2021 si sviluppa in tre sezioni. La prima sezione costituisce il **profilo** della Fondazione con la descrizione delle caratteristiche specifiche dell'organizzazione in termini di missione, valori, storia, stakeholders, governance, struttura organizzativa e performance.

La seconda sezione è la **relazione sociale**, nella quale viene presentato l'impegno della Fondazione nelle diverse aree di intervento. Gli interventi di PRO.SA vengono letti in relazione agli Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030 dell'Assemblea delle Nazioni Unite e presentati come richiesto dal Decreto del MLPS del 23 luglio 2019 mettendo in evidenza gli **Input**, le **Attività**, gli **Output** e gli **Outcome** (ove possibile) seguendo la **Catena del Valore dell'Impatto**.

Il documento si chiude con la presentazione del Bilancio Economico Finanziario che, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione del Collegio dei Revisori è stato redatto seguendo il Decreto 5 marzo 2020 **"Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore"** in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore". Gli schemi di bilancio, la Relazione di Missione e gli allegati possono essere scaricati integralmente dal sito www.fondazioneprosa.it.

Il Bilancio Sociale 2021 è stato redatto secondo le **"Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo settore"**, contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale 2021 è stato approvato il 24 giugno dal Consiglio di Amministrazione, riunitosi in modalità di video conferenza.

INDICE

CHI SIAMO

Storia	7
Missione, Visione, valori	8

GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori	11
Staff	12
Volontari	13
Stakeholders	14

RELAZIONE SOCIALE

Il 2021 di Fondazione PRO.SA	16
Progetti Africa	20
Progetti Asia	27
Progetti America Latina	31
Progetti Est Europa	35
Progetti Emergenza Covid-19	36

Performance

La raccolta fondi	43
La comunicazione	44
Le campagne	45

DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Stato Patrimoniale	48
Rendiconto Gestionale	49
Relazione del Collegio dei Revisori	50



CHI SIAMO

LA NOSTRA STORIA

2001 - 2003

Il 15 novembre, su iniziativa della Provincia Lombardo Veneta dei Camilliani nasce a Milano la Fondazione PRO.SA onlus. Il 1 marzo la Prefettura di Milano iscrive PRO.SA al Registro Persone Giuridiche (n. 225). PRO.SA decide di diventare editore e a luglio viene pubblicato il primo numero di PROseguire: newsletter cartacea quadrimestrale

2006-2007

Riconoscimento come Organizzazione Non Governativa (ONG) dal Ministero Affari Esteri. PRO.SA entra a far parte di due federazioni: Associazione ONG della Lombardia (CoLomba) e ONG Italiane. Inoltre, si associa a Mosaico per l'accreditamento al Servizio Civile Nazionale.

2010 -2011

Tre grandi catastrofi naturali caratterizzano il 2010: i terremoti di Haiti e Cile e le alluvioni in Pakistan. Fondazione PRO.SA si impegna nelle tre azioni umanitarie. Il 15 novembre 2011 Fondazione PRO.SA compie 10 anni e per l'occasione viene realizzato uno spot televisivo con testimonial il giornalista Mimmo Lombezzi. In seguito alla grande carestia in Corno PRO.SA, con la Camilian Task Force, realizza programmi di emergenza, ricostruzione e sviluppo per le popolazioni somale rifugiatesi in Kenya.

2015 -2016

Fondazione PRO.SA in Nepal per aiutare la popolazione colpita dal terremoto. Dall'emergenza alla post emergenza con azioni di ricostruzione e sviluppo per garantire l'accesso all'acqua a scuole e villaggi. Focus speciale della Fondazione su Haiti a sostegno delle popolazioni colpite dall'uragano Matthew attraverso la ricostruzione di una scuola e la partecipazione ad un progetto di riabilitazione al fianco di CADIS e Caritas Italiana.

2020

L'anno caratterizzato dalla Pandemia vede Fondazione PRO.SA impegnata nell'Emergenza Covid in 17 Paesi: di cui 7 in Africa, 4 in Asia, 4 in America Latina, 1 in Nord Africa e un limitato intervento in Italia.

2004 - 2005

Visibilità a livello nazionale grazie a Mediafriends Onlus che, con l'evento mediatico "Fabbrica del Sorriso", decide di sostenere un progetto PRO.SA in aiuto a i bambini orfani malati di AIDS accolti al Camillian Social Center di Rayong in Thailandia. PRO.SA risponde all'emergenza Tsunami in Thailandia e India portando soccorsi alimentari e sanitari e con interventi di ricostruzione e sviluppo.

2008 -2009

Per due anni consecutivi viene organizzato l'evento: "Vinci con il Cuore" in occasione della Giornata Mondiale di lotta all'AIDS, grazie alla partecipazione gratuita di comici di fama nazionale. Dopo un attento e rigoroso processo di verifica, PRO.SA riceve la qualifica di socio aderente dell'Istituto Italiano della Donazione (IID).

2012-2014

Campagna di raccolta fondi con SMS solidale a favore dei progetti di riabilitazione e sviluppo per le popolazioni del Corno d'Africa. Mediafriends onlus, grazie alla vendita dell'album legato alla trasmissione tv "IO CANTO", sostiene il progetto "Acqua pulita, un diritto di tutti" che si sviluppa nei villaggi di Jhang Sadar in Pakistan. Ancora una volta Fondazione PRO.SA risponde ad un'emergenza umanitaria promuovendo, con la Camilian Task Force Filippina, interventi di emergenza, riabilitazione e sviluppo a favore della popolazione dell'Isola di Samar, nelle Filippine, colpita dal tifone Haiyan. Sempre Mediafriends Onlus dedica il libro di Natale "Le strade del sorriso", edito da Mondadori, al progetto di Fondazione PRO.SA "Camillian Home" in Thailandia. PRO.SA è presente in Sierra Leone con progetti sanitari a sostegno delle vittime dell'epidemia di Ebola.

2017-2019

PRO.SA partecipa come capofila al bando AICS. Il progetto biennale che prevede un intervento di rafforzamento di accoglienza ed integrazione familiare per minori vulnerabili ad Haiti, viene approvato e per due anni il progetto viene sviluppato con i partners CISV e FADV.

2021

Continua l'impegno di PRO.SA nell'Emergenza Covid in 9 Paesi e dopo il terremoto che ha colpito Haiti il 14 agosto 2021 parte la campagna "Una mano per Haiti" grazie alla quale verranno ricostruite una scuola e casette per famiglie nell'area di Aquin, nel sud del Paese.

MISSIONE, VISIONE, VALORI

La Fondazione per la Promozione umana e Salute – PRO.SA affonda le sue radici nella profonda convinzione che è diritto inalienabile di ogni persona avere piccole o grandi opportunità per migliorare le proprie condizioni di vita, in modo particolare i molteplici aspetti che riguardano la formazione: dalla scolarizzazione alla specializzazione e la salute: dalla nutrizione preventiva alla cura e l'assistenza.

La possibilità di realizzare progetti in favore della dignità umana non è soltanto un modo per rendere disponibili ad altri risorse altrimenti irraggiungibili ma è anche, e soprattutto, un atto di giustizia nei confronti di popoli che hanno vissuto, in lunghi secoli della loro storia, un devastante sfruttamento senza un corrispettivo ritorno di benessere fondamentale.

La Fondazione PRO.SA vive ed opera nel campo della solidarietà prodigandosi in 5 settori: Lotta alla fame, Educazione, Sviluppo, Salute ed Emergenze, con un monitoraggio continuo affinché gli aiuti non rischino di diventare assistenzialismo, ma portino sempre nei Paesi del Sud del Mondo, uno sviluppo del capitale umano e un consolidamento delle organizzazioni locali.

L'azione messa in atto da PRO.SA con i suoi partners locali è orientata a sollecitare il coinvolgimento attivo della popolazione locale, per favorire, nel tempo, processi inclusivi e non assistenzialistici, con una considerazione specifica per i gruppi più vulnerabili: bambini, donne, anziani, malati e persone con disabilità. È di fondamentale importanza la realizzazione di programmi integrati che mirino al collegamento tra nutrizione, sanità, scolarizzazione e formazione affinché aiutino le comunità locali ad essere artefici del proprio auto sviluppo. **In tutti i Paesi in cui Fondazione PRO.SA è presente promuove cammini basati sul rispetto, il dialogo e la conoscenza delle diverse culture.** E' fondamentale stimolare la crescita di cittadini consapevoli perché diventino partecipazione attiva alla vita della loro comunità e della loro nazione. **In Italia, nelle scuole e negli oratori, vengono promossi percorsi didattici di Educazione alla Cittadinanza Globale** che comprendono attività di informazione, sensibilizzazione e formazione.

Tre sono le azioni principali che PRO.SA porta avanti per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- **Agire con un approccio professionale e responsabile, volto ad ottenere la massima efficacia**, che risponda alla reali necessità e ai bisogni di coloro che direttamente o indirettamente ne beneficiano.
 - **Riconoscere i bisogni delle comunità locali nel rispetto della loro cultura, tradizioni e costumi**, ricercando il dialogo e la collaborazione con le loro organizzazioni, in una cultura di solidarietà.
 - **Operare con imparzialità al servizio degli altri prestando grande attenzione ai più deboli**: bambini, donne, anziani, malati ed emarginati.
-

Il 30 Ottobre 2021 è stato approvato dal CDA, il nuovo Statuto di Fondazione PRO.SA con qualifica di ETS. Statuto che entrerà in vigore solo dopo che si siano verificate le condizioni di cui all'articolo 104, comma 2 del citato D.Lgs. n.117/2017 e la Fondazione sia stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

CARTA DEI VALORI

Onestà: richiedere una costante consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e quindi attenzione a non perseguire l'utile personale o dell'organizzazione, a discapito delle leggi vigenti e delle norme esposte nel Codice Etico e di Comportamento.

Lealtà: essere coerenti ai principi del Codice Etico e di Comportamento nelle azioni che si mettono in atto.

Correttezza: avere un approccio professionale e responsabile, volto ad ottenere la massima efficacia, che risponda alle reali necessità e ai bisogni di coloro che – direttamente o indirettamente – ne beneficiano.

Solidarietà e Partecipazione: riconoscere i bisogni delle comunità locali nel rispetto della loro cultura, tradizioni e costumi, ricercando il dialogo e la collaborazione con le loro organizzazioni, in una cultura della solidarietà. Promuovere forme di sviluppo finalizzate all'autonomia economica, all'autodeterminazione e al rispetto dei diritti umani.

Non discriminazione: operare con imparzialità al servizio dei bisogni degli altri prestando grande attenzione ai più deboli: bambini, donne, anziani, malati ed emarginati, senza distinzione di sesso, razza, cultura o fede. Evitare qualsiasi tipo di discriminazione nei confronti di collaboratori, dipendenti e volontari

Trasparenza: garantire una gestione trasparente, sia nei confronti dei donatori, sia nei confronti dei beneficiari; riconoscendo la necessità di rendere conto della attività, tanto sul piano finanziario che su quello dell'efficacia degli interventi. Garantire, nel rispetto della privacy, adeguate informazioni relativamente al loro operato, a tutti gli stakeholders di riferimento: finanziatori, donatori, sostenitori partners.

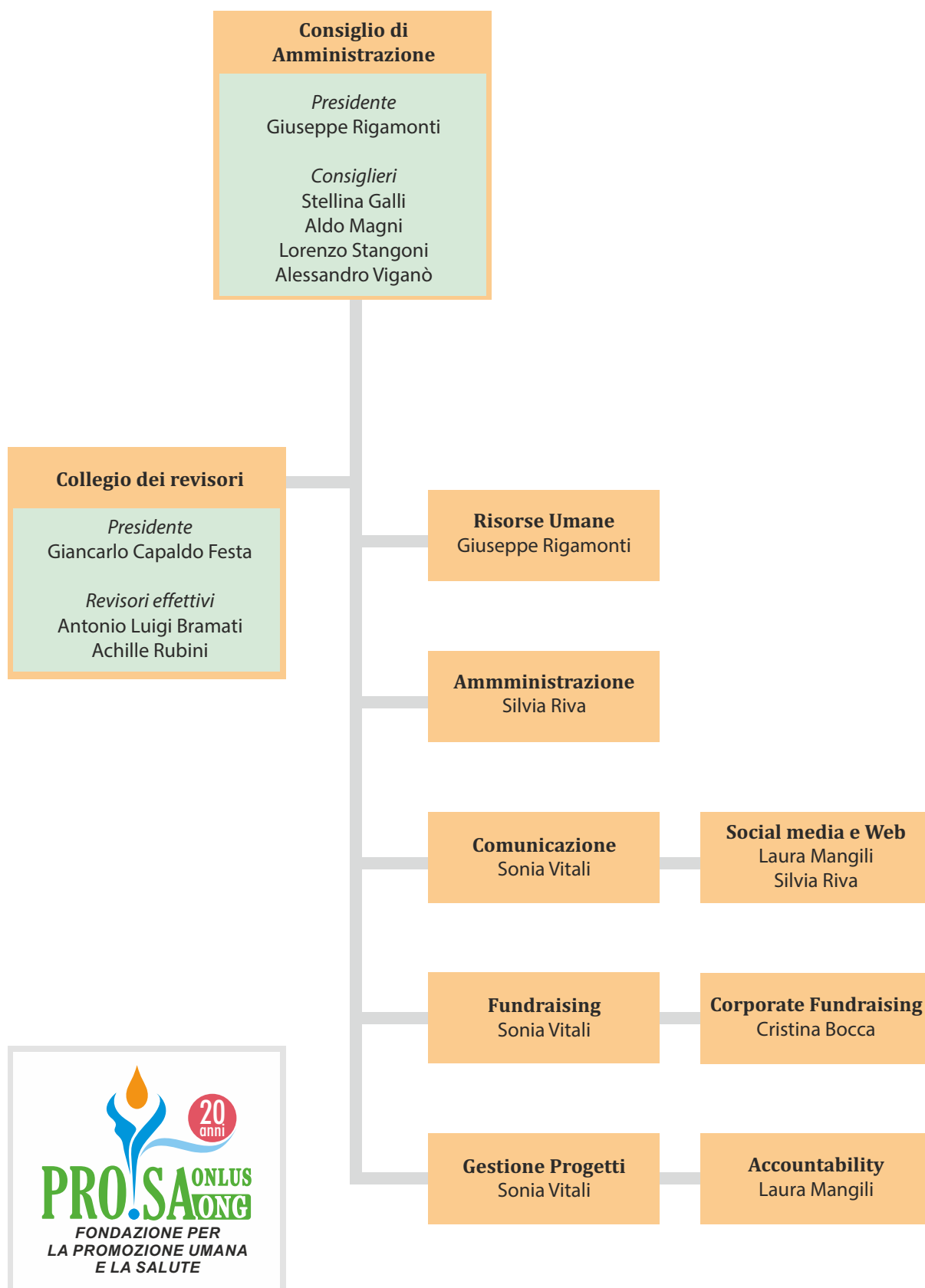
Responsabilità: essere attento amministratore dei fondi gestiti, mantenendo i costi di gestione delle operazioni entro livelli minimi per destinare ai beneficiari quanto più possibile (efficienza). Riconoscere, nell'attività di fundraising, i diritti dei donatori ad essere informati sulle finalità progettuali sulla mission dell'organizzazione e sull'utilizzo delle donazioni. Riconoscere il contributo del donatore come essenziale per il raggiungimento delle finalità progettuali.

Neutralità: Operare sempre in totale indipendenza da interessi privati e in autonomia da politiche governative.



Il Codice Etico e di Comportamento, consultabile integralmente al sito internet www.fondazioneprosa.it, si fonda su principi etici che identificano i valori fondanti i quali ispirano le modalità di realizzazione della mission della Fondazione.

GOVERNANCE



Il Consiglio di Amministrazione.

Il CDA delibera in merito al Bilancio Preventivo e consuntivo, decide la destinazione dei fondi ai progetti, secondo i fini istituzionali. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione con facoltà di delegare i poteri, delegabili per legge, al Presidente e al Vicepresidente. Al Presidente, o a chi ne fa le veci, spetta la rappresentanza legale della fondazione di fronte a terzi e in giudizio. Il CDA rimane in carica tre anni. Nel 2021, il CDA si è riunito 4 volte, in modalità video conferenza, a causa dello stato di Emergenza Pandemia da Covid-19. **I membri del CDA non percepiscono alcun emolumento o rimborso spese.**

Il CDA in carica dal 28.11.2019

prima nomina

Presidente e Rappresentante Legale

Giuseppe Rigamonti

29.10.2007
Presidente dal 29.11.2013

Consiglieri

Stellina Galli
Aldo Magni
Lorenzo Stangoni
Alessandro Viganò

29.10.2007
29.10.2007
21.10.2019
25.10.2016

Il Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Ente promotore. Il Collegio esercita le proprie funzioni al fine di accertare la regolare tenuta della contabilità; redige una relazione ai bilanci annuali: vigila sull'effettiva destinazione delle risorse della Fondazione alle finalità statutarie. Il Collegio rimane in carica per tre esercizi finanziari. **I membri del Collegio non percepiscono alcun emolumento o rimborso spese.** Nel 2021, il Collegio si è riunito per una verifica, inerente l'osservanza della Legge e dello Statuto ed il rispetto dei principi di correttezza amministrativo-contabile, ed ha partecipato ad ogni CDA.

Presidente

Giancarlo Capaldo Festa

Laureato in Economia e Commercio.
Professione: Revisore Contabile
Iscritto al Registro dei Revisori Legali al n° 10367.

Membri effettivi

Antonio Luigi Bramati

Laureato in Economia e Commercio.
Professione: Commercialista
Iscritto al Registro dei Revisori Legali al n° 79130.

Achille Rubini

Diplomato in Ragioneria.
Professione: Commercialista
Iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n° 51274.

Membri supplenti

Gabriella Rodolfi

Laureata in Economia e Commercio.
Professione: Commercialista
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n° 79993.

Claudio Stangoni

Diplomato in ragioneria.
Professione: Commercialista
Iscritto al Registro dei Revisori Legali al n° 56124

Le persone che operano nella Fondazione sono la risorsa fondamentale su cui si sviluppano le attività di PRO.SA per il perseguimento della mission. Al 31 dicembre 2021, l'organico della Fondazione PRO.SA, in sede, è composto da un totale di 2 persone. Due dipendenti con contratto (CCNL Terziario – Commercio), a tempo indeterminato: una con la qualifica di Quadro, e una in sostituzione di maternità dell' impiegata di quarto livello. L'inquadramento lavorativo si basa sul rispetto delle mansioni e delle professionalità. Come previsto dall'art. 16 comma 1 del Dlgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), la differenza retributiva tra i salari erogati ai lavoratori dipendenti rispetta il rapporto massimo di 1 a 8, nello specifico è di 1 a 2.

Cristina Bocca che aveva lavorato per due anni, in qualità di Amministratore Finanziario Senior, ad un progetto finanziato dall'Agenzia di Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ora, come volontaria PRO.SA, si occupa di Corporate Fundraising, lavorando da remoto.

Nel 2021, la Fondazione ha stipulato per le quattro collaboratrici una Polizza Covid-19 Europ Assistance con SISCOS . Uno degli obiettivi principali della Fondazione PRO.SA è quello di mantenere alto il livello sia di formazione generale che specifica dei dipendenti attraverso la partecipazione a corsi formativi organizzati da AICOON, dalla piattaforma Confini Online e a quelli informativi dell'IID. A seconda del ruolo ricoperto è previsto l'aggiornamento periodico sulla sicurezza. La crescita del personale è, per PRO.SA, un Valore Sociale fondamentale.

ETÀ MEDIA

FEMMINE 100%



I VOLONTARI

Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia. La Fondazione PRO.SA ha volontari che svolgono la loro opera in sede, quelli che collaborano all'organizzazione di iniziative in Italia, quelli che promuovono i progetti presso gruppi di loro conoscenza, i professionisti che prestano la loro opera in Italia e all'estero, artisti e personalità che offrono, gratuitamente, le loro prestazioni. Una rete di solidarietà che permette di raggiungere importanti obiettivi e che costituisce una presenza preziosa a testimonianza che è possibile "camminare insieme" con diverse competenze e profili professionali in un rapporto di complementarietà e di mutua collaborazione.

Impatto dell'attività di volontariato 2021

Il 2021 è stato un anno molto particolare a causa del perdurare della pandemia. Non si sono organizzati eventi che richiedevano la presenza fisica dei volontari ma il loro impegno non si è fermato. Molti hanno prestato la loro opera pro bono in smartworking. La valorizzazione del lavoro volontario è di natura prettamente extracontabile ed il bilancio di esercizio non ne è influenzato, in termini numerali. L'impatto dell'attività di manodopera dei volontari è stata calcolata considerando il costo medio orario secondo quanto indicato espressamente da primarie agenzie di gestione eventi di raccolta fondi; I servizi di grafica e di stesura e pubblicazione di redazionali ed articoli sono stati valutati secondo il tariffario minimo in vigore presso l'Ordine dei Giornalisti, al lordo della tassazione vigente. Le consulenze legali, fiscali ed amministrative sono calcolate al costo medio orario o giornaliero secondo la prassi a cui il professionista si attiene per la prestazione di analoghe prestazioni. Le prestazioni di altre figure professionali sono valutate ad un valore medio figurativo giornaliero forfetario e sono imputate in relazione al tempo, effettivamente, impiegato dal consulente.



GLI STAKEHOLDERS

Le imprese donatrici

- ◆ Avere l'opportunità di investire il proprio contributo di solidarietà in un progetto di sviluppo sostenibile per le popolazioni che vivono situazioni di povertà ed emarginazione.
- ◆ Ricevere stimoli e suggerimenti nell'avvio di percorsi di responsabilità sociale all'interno dell'azienda.
- ◆ Riconoscere nella Fondazione PRO.SA un partner trasparente, efficiente ed efficace che sia in grado di valorizzare al massimo le risorse economiche e materiali messe a disposizione per attività di promozione sociale ed educazione allo sviluppo.

I beneficiari

- ◆ Essere accompagnati nel cammino di crescita
- ◆ Soddisfare i bisogni primari.
- ◆ Ricevere attenzione, sostegno, affetto.
- ◆ Accrescere le opportunità di miglioramento della propria vita.

I volontari

- ◆ Poter donare le proprie competenze e le proprie abilità al servizio della Fondazione PRO.SA per soddisfare bisogni reali e concreti.
- ◆ Sviluppare il loro senso di appartenenza all'organizzazione, grazie ad iniziative di informazione e azione concreta nel proprio territorio.
- ◆ Ricevere motivazione e riconoscimento dall'organizzazione.

I responsabili dei progetti

- ◆ Ricevere attenzione, vicinanza e sostegno morale nella realizzazione dei progetti di aiuto alle popolazioni sostenute.
- ◆ Ricevere sostegno e aiuto economico nella realizzazione dei progetti.
- ◆ Ricevere informazioni e supporto tecnico nella fase di redazione delle richieste di aiuto e nella gestione dei progetti.

I sostenitori

- ◆ Costruire rapporti di fiducia e trasparenza con la Fondazione.
- ◆ Ricevere informazioni sulla destinazione delle loro donazioni, sui beneficiari del loro aiuto e sui risultati dei progetti.

Le risorse umane

- ◆ Appartenere ad una organizzazione che si impegna con passione e determinazione nel perseguimento della propria missione.
- ◆ Ricevere motivazione e gratificazione del proprio lavoro e un riconoscimento dei meriti.
- ◆ Ricevere una adeguata formazione per crescere sul piano professionale.

Organizzazioni, Gruppi e Parrocchie

- ◆ Costruire rapporti di partnership con una organizzazione di cui condividono missione, fini istituzionali e impegno etico.
- ◆ Riconoscere nella Fondazione PRO.SA un partner che garantisce informazioni trasparenti sull'attività e sui progetti condivisi.
- ◆ Costruire rapporti di fiducia e collaborazione con PRO.SA



I partner nazionali

- ◆ Condividere l'impegno nella cooperazione internazionale e nell'aiuto umanitario.

I media

- ◆ Avere informazioni veritiere e trasparenti sui progetti e sull'attività di PRO.SA.
- ◆ Divulgare presso l'opinione pubblica il tema della lotta alla fame, alla povertà, il tema dei diritti umani e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- ◆ Dare voce a testimonial credibili e affidabili.

Attività di Coinvolgimento

Gli Stakeholder sono i principali destinatari delle comunicazioni di PRO.SA ma, allo stesso tempo, coinvolti in diversi modi nella vita della fondazione sulla base degli interessi di ciascuno.

I collaboratori, i volontari ed il personale vengono accompagnati in un percorso di ascolto, di accompagnamento professionale e motivazionale. Si organizzano lavori di gruppo ed interazione tra dipendenti e volontari.

Con i **donatori privati**: dalle aziende ai gruppi, dalle organizzazioni ai partner per i programmi di Educazione alla Cittadinanza Globale viene condivisa la progettazione, l'elaborazione di strategie, la programmazione degli interventi e la condivisione dello sviluppo del progetto con i partner locali.

Le migliaia di **singoli sostenitori** vengono coinvolti attraverso newsletter, email, telefonate ed incontri personali con il responsabile del fundraising e, quando possibile, vengono organizzati incontri informali tra loro e i volontari rientrati dalla missione e i beneficiari.

I responsabili dei progetti vengono accompagnati nelle fasi di sviluppo del progetto affinché le azioni messe in atto, per raggiungere i risultati previsti, siano il più incisive possibile.

I beneficiari, principale stakeholder, si relazionano alla fondazione attraverso i capi progetto per una condivisione progettuale, strategica e di advocacy.





IL 2021 DI FONDAZIONE PRO.SA

GESTIONE E
RACCOLTA FONDI

5,9%

94,1%
PROGETTI

“Nessuno venga lasciato indietro” è lo slogan al centro dell'Agenda 2030 ed il fulcro attorno al quale nascono e si sviluppano i progetti di Fondazione PRO.SA nel perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Un impegno quello di PRO.SA che, soprattutto in due anni difficili come il 2020 e il 2021 segnati dalla pandemia, è sempre proiettato verso una società ospitante, tollerante ed inclusiva.

I settori in cui operiamo sono cinque: Lotta alla Fame, Educazione, Sviluppo, Sanità ed Emergenze. Il nuovo paradigma globale dell'Agenda 2030 impegna tutti, nessuno escluso, nella responsabilità condivisa di superare le incongruenze di un mondo che non è più in grado di nutrire sé stesso, ma che spreca un terzo del cibo prodotto. Fondazione PRO.SA sostiene progetti che garantiscono l'accesso al cibo a gruppi di persone, psicologicamente, più vulnerabili: neonati, bambini, anziani e malati. I programmi nutrizionali previsti non sono fine a sé stessi ma sempre parte di un intervento più articolato.

Il rispetto del diritto allo studio, il miglioramento dei sistemi scolastici, la lotta all'abbandono scolastico, la qualità dell'educazione sono obiettivi che, da sempre, vengono perseguiti con un approccio integrato. Fondazione PRO.SA si focalizza in modo particolare sulla crescita umana ed economica dell'individuo promuovendo politiche orientate allo sviluppo e che supportino la creazione di microimprese con gruppi di giovani o di donne coinvolti nella produzione e commercializzazione di prodotti artigianali o della filiera agricola. Molti interventi di sviluppo si focalizzano sull'accesso sostenibile all'acqua potabile, a servizi idrici adeguati e servizi igienici salubri. Nel settore dell'energia promuoviamo e sosteniamo la produzione e l'uso di energie rinnovabili. Superando la logica assistenzialista, rispondiamo ai bisogni delle comunità e dei paesi dove operiamo a partire dal potenziamento delle risorse esistenti e dalla valorizzazione delle diversità, per ottenere un impatto che duri nel tempo.

Le sfide ambiziose dell'Agenda 2030 hanno tracciato una “road map” in cui la tutela della salute viene riconosciuta come diritto fondamentale per superare le disuguaglianze sociali, sradicare la povertà e affermare la dignità della persona in un mondo equo e sostenibile. Fondazione PRO.SA è da sempre impegnata nello sviluppo di programmi, accessibili a tutti, di assistenza sanitaria, di prevenzione e di formazione in ospedali e centri sorti in zone del mondo dove povertà, sottosviluppo, malattie e mancanza di istruzione sono più gravi ed acute. I progetti di PRO.SA che nascono in risposta ad un'emergenza, causate da catastrofi naturali, guerre o pandemie, si dividono in due fasi. Durante la prima, prettamente di emergenza, vengono attivati programmi nutrizionali e socio sanitari, mentre nella seconda fase si progettano e coordinano interventi di riabilitazione, ricostruzione e sviluppo sostenibile.

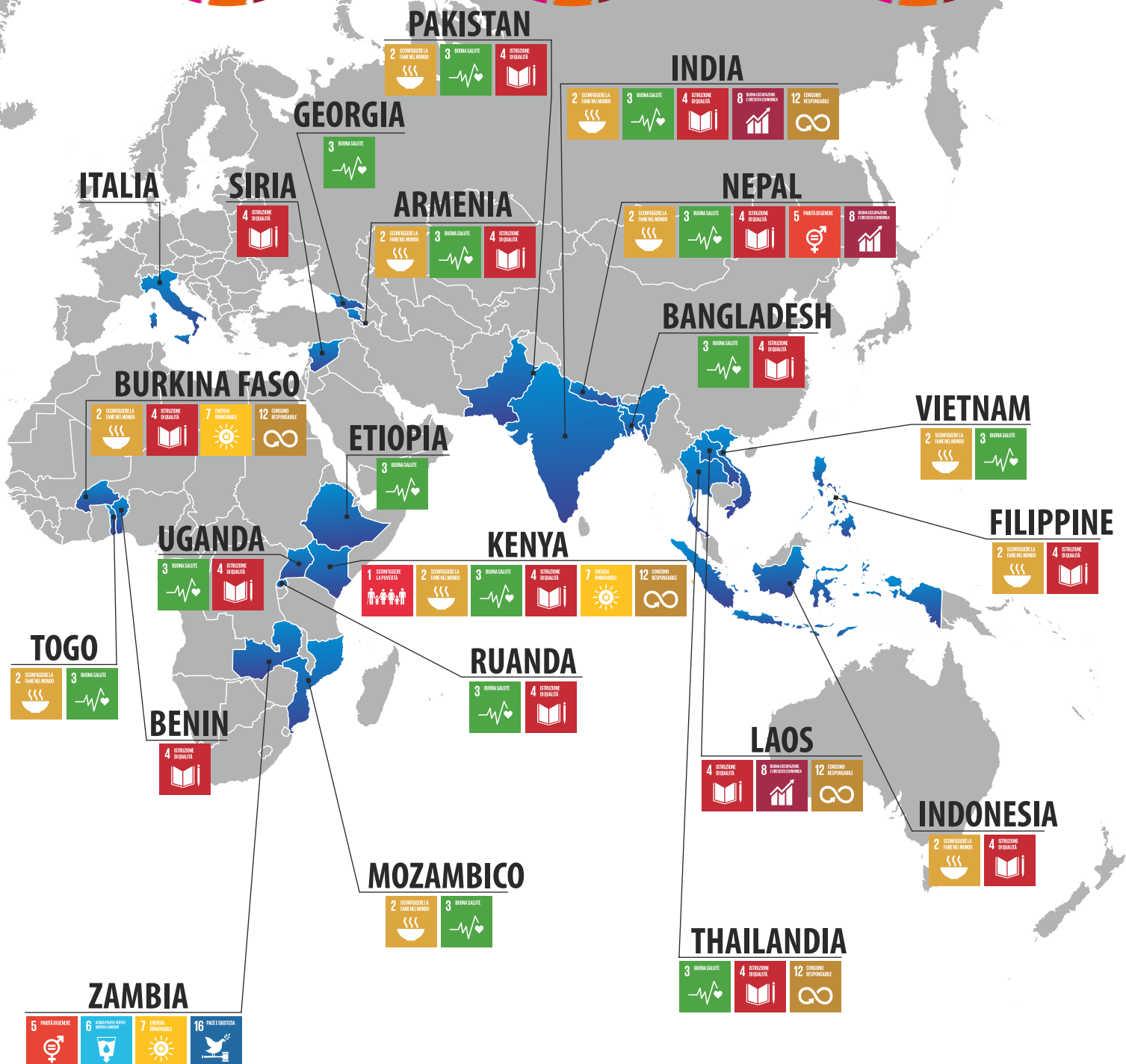
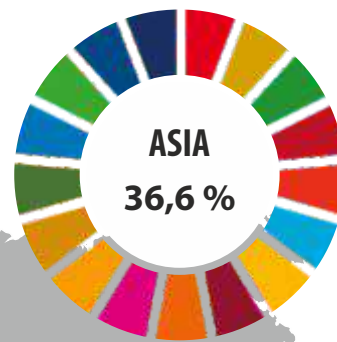
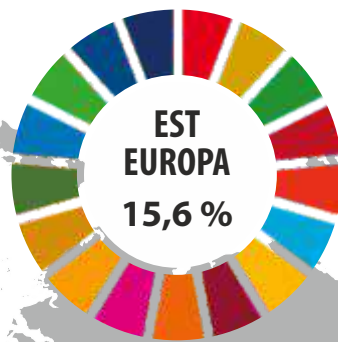
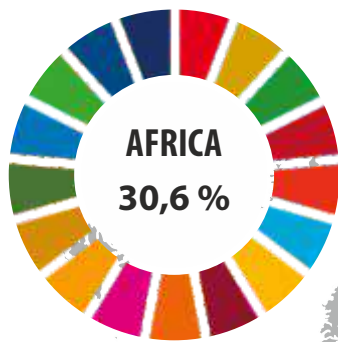
Sono quasi due anni che stiamo rispondendo all'Emergenza Covid-19 che ha causato una crisi mondiale senza precedenti.

Un permanere di stato d'emergenza che continuerà a generare ripercussioni di carattere socio economico, sanitario, psicologico, per lunghi periodi a venire. PRO.SA è intervenuta a tutela delle fasce più deboli con 40 progetti in 20 Paesi. Siamo stati al fianco di centinaia di migliaia di bambini, di mamme, di papà di anziani che hanno potuto mangiare, curarsi e difendersi dal virus. Vicini a centinaia di bambini che hanno potuto continuare a studiare perché abbiamo garantito il salario ai loro insegnanti. Abbiamo accompagnato decine di donne nell'avvio di piccole attività, dopo che avevano perso il lavoro e non riuscivano più a sostenere la loro famiglia. Siamo stati accanto a centinaia di malati di Covid che nelle strutture sanitarie hanno trovato cure adeguate grazie al nostro aiuto per l'acquisto di macchine per l'ossigeno e macchine per i laboratori analisi.

In questo contesto estremamente impegnativo, PRO.SA è intervenuta anche per l'emergenza terremoto che ha colpito il sud di Haiti il 14 agosto 2021. Siamo stati in grado di garantire aiuti all'Hopital St. Camille di Port Au Prince per intervenire in una fase di prima emergenza nell'area di Jeremie e, grazie alla partnership con la Fondazione haitiana Lakay Mwen, abbiamo ricostruito 8 piccole abitazioni in muratura, per famiglie che avevano perso tutto, e la scuola primaria di Aquin, riportando tra i banchi 320 bambini. Nel marasma che vive Haiti, l'unica costante nella vita dei bambini è la scuola. Non dargli la possibilità di frequentarla sarebbe come abbandonarli.









BENIN

PARTNERS

Religieux Camilliens

INPUT Euro 157.500,00

Missionswerk Der Camillianer Austria, Comunità Camilliane della Provincia Nord Italiana e Privati Italiani

AFRICA

IL 2021 DI FONDAZIONE PRO.SA

ATTIVITA'

Attraverso il sostegno ai salari del personale medico e paramedico, rafforziamo e consolidiamo le capacità gestionali e l'offerta che l'ospedale missionario: Hopital la Croix di Zinvé può garantire.

Garantire un'istruzione di qualità è opportunità di crescita e di formazione allo sviluppo per coloro che vi possono accedere, nell'ottica di una formazione che abbia ricadute positive sulle famiglie e sulla comunità.

OUTPUT

L' Hopital de la Croix, è un polo sanitario al servizio dei più poveri ed emarginati, in un'area di 700.000 abitanti. Con i suoi 230 posti letto garantisce, annualmente, circa 3.000 interventi chirurgici.

Borse di studio per 7 studenti universitari che seguono corsi di laurea nell'ambito del sociale e della psicologia a Cotonou.



TOGO

PARTNERS

Filles de St. Camille - Zinvé

INPUT Euro 3.000,00

Aziende e Privati

ATTIVITA'

Le missionarie "Filles de Saint Camille, da molti anni attive in Benin con lo sviluppo di centri medici e organizzazione di programmi socio sanitari per la gente più povera, hanno deciso di impegnarsi in un progetto simile in una zona del Togo poverissima con l'obiettivo di provvedere all'assistenza sanitaria dei malati e allo sviluppo di programmi di lotta alla malnutrizione sia per gli adulti che per i bambini. Il centro medico sociale che è stato realizzato a Zanguera offre alla popolazione della zona consultazioni mediche per adulti e bambini, analisi di laboratorio, primo soccorso, interventi contro la malnutrizione e servizi per le donne in gravidanza. Fondazione PRO.SA nel 2018 ha sostenuto l'allestimento del reparto maternità, donando culle termiche, lettino per il parto, monitor fetale, bilancia pediatrica e culle..

OUTPUT

Tra il 2020 e il 2021 sono stati realizzati: una sala per la vaccinazione dei neonati, finora vaccinati all'aperto in ambienti insalubri, un ambulatorio per pesarli e monitorarne la crescita anche nei mesi successivi, un ambulatorio per sottoporre le donne incinte a ecografie di controllo e una sala per educare le madri alla gestione del bambino e dei suoi bisogni nutrizionali, oltre che all'importanza della cura igienica. E' stata anche acquistata una strumentazione adeguata per i nuovi ambulatori.





BURKINA FASO

PARTNERS

OSCAM Oeuvres Sociales
Camilliennes –Ouagadougou

INPUT Euro 51.202,85

Fondi Campagna Obiettivo
Fame Zero
Missionswerk Der Camillianer,
Comunità Camilliane della
Provincia Nord Italiana
Aziende e Privati

OUTCOME

4 donne impegnate al mercato,
nella vendita del pane, hanno
un lavoro dignitoso che dà loro
la possibilità di essere sostegno
per la famiglia.

ATTIVITA'

Sviluppo di un ciclo produttivo di pane
all'interno del carcere di Ouagadougou
con il coinvolgimento di un gruppo di
carcerati.

Avvio di un'attività di vendita del pane
all'esterno dell'istituto penitenziario per
garantire l'acquisto della materia prima.
Garantire un'istruzione di qualità è
opportunità di crescita e di formazione allo
sviluppo per coloro che vi possono
accedere, nell'ottica di una formazione che
abbia ricadute positive sulle famiglie e
sulla comunità. A Sakoula nell'area
metropolitana di Ouagadougou sorge il
centro di accoglienza per ex lebbrosi.

OUTPUT

Il pasto giornaliero dei circa 2000 detenuti
viene integrato con il pane prodotto. Un
gruppo di 10 carcerati, alternativamente,
impara un lavoro che permetterà loro un
reinserimento più facile una volta scontata
la pena. Un programma di giustizia
riabilitativa

Come prevede il progetto finanziato da
PRO.SA si stanno potenziando i pozzi
esistenti, con perforazioni più profonde,
per aumentare il quantitativo di acqua
disponibile e la realizzazione di un sistema
a pannelli fotovoltaici per garantire una
fornitura di energia elettrica, al momento
inesistente. Un terzo intervento prevede la
palificazione del perimetro del compound
del centro (8 ettari) per poter, con una
recinzione, dare maggior sicurezza. Con
queste realizzazioni gli ex lebbrosi daranno
vita anche a coltivazioni ed allevamenti per
poter contribuire al loro fabbisogno
alimentare.

Scholarship per due studenti della scuola
media superiore, 20 borse di studio per
studenti universitari ad Ouagadougou.



MOZAMBICO

PARTNERS

Suore Missionarie
Comboniane

INPUT Euro 7.000,00

Fondi Campagna Obiettivo
Fame Zero

ATTIVITA'

Distribuzione presso l'ospedale Generale di
Marrere, di latte in polvere arricchito di
micronutrienti e screening sanitario
semestrale per il monitoraggio della salute
dei bambini.

Nel 2019, dopo il passaggio distruttivo del
ciclone Idai a Beira, PRO.SA ha cominciato a
sostenere i programmi sanitari e nutrizionali,
screening mensili sullo stato di malnutrizione
dei bambini nell'ambulatorio del Centro di
Salute San Francesco a Mangunde.

OUTPUT

Ad una media annua di 100 bambini
sieropositivi viene monitorato lo stato di
salute, calcolato il livello di malnutrizione e
fornito il latte in polvere per garantire loro
un'adeguata alimentazione.

Programmi nutrizionali per 130 bambini, con
età che varia da 0 a 5 anni, con problemi di
malnutrizione da grave a moderata.
A seconda dell'età e dei bisogni, ai bambini
sono stati distribuiti latte in polvere, alimenti
e farmaci se necessario. Particolare
attenzione è stata rivolta alle mamme
sieropositive che non possono allattare al
fine di non trasmettere l'Aids al bambino.





KENYA

PARTNERS

St. Camillus Mission Hospital
Karungu, St. Camilus Dala
Kiye, Tabaka Mission Hospital,
Tezza Special School

INPUT Euro 208.180,15

Fondo Infanzia
Fondi 5x1000
Il Mondo, Una Famiglia Onlus,
Ass.ne Donation Bay,
Una strada Onlus,
Comunità Camilliane della
provincia nord Italiana,
Aziende e Privati

KARUNGU E TABAKA

ATTIVITA'

Attraverso il sostegno ai salari del personale medico e paramedico e l'acquisto di strumentazione medica e chirurgica, consolidiamo le capacità gestionali e l'offerta che gli ospedali missionari di Karungu e Tabaka possono garantire. Due poli sanitari che sono paradigma di servizio per i più poveri ed emarginati. Programmi di assistenza sanitaria mediante la stipula di assicurazioni per nuclei familiari indigenti e per bambini St. Camillus di Karungu e del Tabaka Mission.

Nel compound della missione di Karungu c'è il St. Camillus Dala Kiye: un centro sociale che accoglie bambini orfani sieropositivi e la Tezza School con classi che vanno dalla scuola materna alle medie inferiori.

La Tezza Special Boarding School è sorta nel 2019 a Karungu per garantire un'istruzione ai bambini sordomuti che si vedevano negato il diritto allo studio. Fondazione PRO.SA ha finanziato la costruzione dei bagni, l'acquisto di 31 banchi in legno, la realizzazione di due serre e l'implementazione di due cisterne d'acqua per avviare un'attività di orti scolastici. Oggi i bambini sordomuti che frequentano la scuola sono 75 e 6 gli insegnanti.

OUTPUT

Ogni anno, gli ospedali di Karungu e di Tabaka garantiscono, ciascuno, cura e ricoveri ad una media di 5.000 pazienti. Circa 300 nuclei familiari e 100 bambini rientrano nei programmi assicurativi per indigenti. Tutti pazienti hanno accesso alla cura pagando un piccolo contributo. Al Tabaka Mission è stato acquistato un Blood Bank Refrigerator per organizzare, come già fatto a Karungu, una banca del sangue all'interno dell'ospedale.

I bambini che vivono al Dala Kiye sono mediamente 60 e 12 sono le "mamme" educatrici che si occupano di loro. Con i programmi di Sostegno a Distanza, garantiamo scolarizzazione primaria e secondaria ad una media di 130 studenti sieropositivi.

Nel 2021, PRO.SA ha sostenuto un progetto di allevamento avicolo per la sicurezza e l'educazione alimentare dei bambini, finanziando la costruzione di una poultry farm all'interno della scuola e la realizzazione di un pozzo per garantire acqua potabile. I bambini vengono coinvolti nel processo di allevamento, e i prodotti derivati andranno poi ad integrare il programma nutrizionale previsto, garantendo loro una dieta più equilibrata e ricca di nutrienti che possa favorire il loro apprendimento.



NAKURU

PARTNERS

Welcome to the Family,
Poor Servants of the Divine
Providence

INPUT Euro 13.986,53,

Fondo Infanzia
Rescaldina Sempione Lions Club
Aziende e Privati



ATTIVITA'

Il nostro impegno al centro *Welcome to the Family* di Nakuru è di tipo integrato. L'inizio ha previsto la realizzazione di strutture adeguate all'accoglienza e riabilitazione di bambini che avevano subito abusi e violenze. In un secondo tempo si è avviato un progetto che potesse migliorare il benessere e la salute di ospiti ed operatori garantendo acqua pulita. Un progetto di sviluppo di una catena di produzione ed imbottigliamento di acqua potabile. Nel 2019 e 2020 è iniziato lo sviluppo di attività artigianali con l'obiettivo del reinserimento lavorativo dei ragazzi riabilitati: dall'apicoltura alla sartoria ad allevamento di animali. Dal 2021, alla *Welcome to the Family* sono stati introdotti 3 nuovi laboratori artigianali.

Il Drop-in Centre è il centro di prima accoglienza per bambini di strada. Inizialmente si trovava in centro alla città ma per ragioni legate alla pandemia, il centro è stato trasferito in periferia.



OUTPUT

Sia i 35 bambini che vivono al Boys Ranch che le 30 bambine del Calabrian Schelter hanno l'opportunità di andare a scuola e, grazie ad un processo di riabilitazione, vengono reinseriti in famiglia o in ambienti protetti.

Nel 2021 PRO.SA ha sostenuto i costi delle tasse scolastiche e dell'acquisto di uniformi e cancelleria per garantire il diritto allo studio a bambini e bambine della *Welcome to The Family*.

PRO.SA ha sostenuto l'acquisto dei macchinari e del materiale necessario per lo svolgimento dei laboratori di cucito, falegnameria e carpenteria che vedono coinvolti 13 ragazzi e ragazze vulnerabili che non frequentano la scuola. Attraverso tre lezioni a settimana di teoria e pratica, tenute da maestri esperti, i ragazzi imparano un mestiere che valorizza le loro abilità manuali e che, in futuro, potrebbe diventare la loro fonte di sostentamento.

PRO.SA ha sostenuto il pagamento dell'affitto del drop-in per un anno così da continuare a garantire il suo servizio.



OUTCOME

Grazie all'accesso all'acqua pulita, l'incidenza di malattie intestinali e della pelle è scesa praticamente a zero. Il circolo virtuoso innescato dalla vendita di acqua e miele porta a coprire, in parte, i costi del funzionamento del centro, in un'ottica di autosostenibilità.

Dall'inizio del laboratorio i ragazzi hanno prodotto pezzi d'arredamento, recinzioni in ferro e uniformi scolastiche per una scuola vicina. Tramite la vendita di questi prodotti di artigianato, i ragazzi si guadagnano da vivere e anche il centro può sostenere le spese di manutenzione dei macchinari e i salari dei tutor di ciascun laboratorio.

NAIROBI

PARTNERS

Fondazione l'Albero della Vita (FADV)

INPUT Euro 7.500,00

Fondo Infanzia

ATTIVITA'

Il progetto "APRIRE - Affidamento Prevenzione Riabilitazione e Reintegro per un futuro ai minori vulnerabili in Kenya" è coordinato in loco dal nostro partner FADV con l'obiettivo di promuovere e tutelare i diritti dei minori vulnerabili e/o in conflitto con la legge. Il progetto crea un rafforzamento del sistema di Giustizia Minorile e di Tutela dei Minori.

OUTPUT

PRO.SA ha coperto i costi dei salari degli assistenti sociali per 6 mesi, l'acquisto e la distribuzione di cibo per 32 famiglie affidatarie e l'avvio di un'attività generatrice di reddito per le stesse famiglie: un allevamento avicolo. I beneficiari diretti sono 2.000 minori vulnerabili e i professionisti che operano nel settore della giustizia: 417 membri dello staff governativo e 150 poliziotti.



WAJIR

PARTNERS

Servants of the Sick - Camillians

INPUT Euro 14.310,05

Fondi Campagna Obiettivo Fame Zero

ATTIVITA'

In seguito alla forte siccità che ha messo in ginocchio il Nord del Kenya, i religiosi Camilliani locali hanno attivato un progetto di distribuzione pacchi alimentari destinati alle famiglie più colpite della contea di Wajir.

OUTPUT

Fondazione PRO.SA ha contribuito al progetto dei Camilliani coprendo i costi, per un mese, dell'acquisto di sacchi di riso e fagioli da distribuire a 4.000 famiglie vulnerabili della contea di Wajir.





RUANDA

PARTNERS

Parrocchia NKANKA - Rusizi

INPUT Euro 3.656,44

Gruppo Missionario
Parrocchiale Pontoglio (BS)
Gruppo Missionario S.
Francesco Saverio ODV -
Romano di L.dia (BG)
Fondi avanzi d'esercizio
precedenti



ATTIVITA'

Il Centre Urugwiro è un centro diurno, aperto dal lunedì al venerdì, che accoglie bambini, adolescenti e adulti con diverse tipologie di disabilità, assicurando loro cure e assistenza adeguate, nel tentativo di favorire la loro integrazione nella società ruandese. Al suo interno, si svolgono attività di accoglienza e animazione, giochi e sport, musicoterapia, fisioterapia e alfabetizzazione, ma anche attività manuali come giardinaggio, falegnameria, saldatura, sartoria, agricoltura e allevamento.

Ogni giorno il centro garantisce colazione e pranzo a tutti gli utenti.

Nell'anno 2019 Fondazione PRO.SA ha sostenuto l'ampliamento della fisioterapia del centro e, nel 2020, l'acquisto di una macchina da cucire per l'atelier di sartoria. Durante la pandemia, PRO.SA è anche intervenuta per distribuire pacchi alimentari alle famiglie isolate, garantire la riapertura del centro in sicurezza e il diritto allo studio agli utenti.



OUTPUT

Per far fronte alla grave crisi economica che ha colpito il Ruanda, nell'anno 2021, Fondazione PRO.SA ha sostenuto tre microprogetti per il potenziamento del Centro Urugwiro:

1. Acquisto di macchinari e attrezzature per l'atelier di falegnameria, affinché 18 giovani sordomuti possano lavorare in sicurezza, ottenendo prodotti di qualità in grado di soddisfare le esigenze dei clienti.
2. Acquisto di sandali e materiale per il confezionamento di uniformi - a cura dell'atelier di sartoria - da distribuire ai 60 bambini all'ingresso del centro, al fine di garantire igiene e comodità ai bambini durante i laboratori educativi. Spesso accade che arrivino molto sporchi a causa del tratto di strada sterrato e fangoso che percorrono per raggiungere il centro.
3. Acquisto di pentolame per la cucina della mensa, prodotti per l'igiene per garantire la salubrità degli spazi e acquisto di attrezzi agricoli per facilitare il lavoro dei genitori che, due volte alla settimana, si occupano delle coltivazioni nel campo del centro. Il progetto andrà a beneficio dei 138 utenti del centro.



UGANDA

PARTNERS

Camillian Fathers and Brothers

INPUT Euro Euro 20.000,00

Comunità Camilliane della
Provincia Nord Italiana



ATTIVITA'

Al Villaggio Kimaka, nell'area di Jinja, vengono organizzati dei corsi: Vocational Training per prevenire e ridurre il tasso di abbandono scolastico e dare una seconda possibilità agli studenti che hanno interrotto gli studi, aiutandoli ad apprendere una professione che permetta loro di raggiungere stabilità e sicurezza socioeconomiche.



OUTPUT

PRO.SA ha sostenuto programmi di recupero scolastico per ragazze tra i 14 e 24 anni, gestiti da educatori professionisti. Nei mesi di marzo e aprile sono stati organizzati dei comitati per intercettare i gruppi vulnerabili a rischio abbandono scolastico e sono stati selezionati e inseriti nel programma di formazione professionale 40 giovani donne che hanno interrotto i loro studi, di cui un paio in gravidanza. Nel mese di maggio avrebbero dovuto iniziare tutte le attività previste dal progetto ma, a causa della pandemia da Covid-19, l'inizio delle attività è slittato all'autunno 2021 e già nel primo semestre sono stati organizzati due workshop: uno sulla salute, la prevenzione contro l'HIV e le gravidanze precoci e l'altro dedicato all'orientamento professionale.



PARTNERS

Ulemi No One Behind NGO

INPUT Euro 13.143,44

Aziende e Privati



OUTCOME

Nel 2021, sono stati 1.300 i casi accolti ed ascoltati. Sicuramente questi numeri rappresentano solamente uno spicchio di questa crudele realtà. Il numero di minori vittime di abuso fisico, sessuale, psicologico ed economico è stato particolarmente elevato: 345. I casi di violenza su minori sono per oltre la metà di natura sessuale e riguardano per lo più bambine e ragazze. Il processo di reinserimento si è rivelato particolarmente complesso perché le poche comunità di accoglienza di minori abusati raramente hanno posti disponibili e comunque per un periodo molto limitato di tempo, anche di pochi giorni; gli orfanotrofi traboccano di bambini e spesso le vittime sono disabili, categoria non accettata in molte strutture. Per queste ragioni spesso si è scelto per i minori un percorso di reinserimento presso parenti o di far traslocare madre e figli in contesti non violenti, riaccompanandoli ad esempio nel villaggio di provenienza.

Per quanto riguarda gli adulti, la maggioranza di persone che si rivolgono all'Unità Antiviolenza sono donne che sono state aggredite fisicamente dai loro mariti o partner: su 955 utenti adulti registrati dall'Unità Antiviolenza, 683 sono donne che sono state picchiate. Il generale disagio che si è respirato nei mesi della pandemia ha contribuito anche all'inasprimento delle violenze fisiche subite dalle donne da parte dei loro mariti o compagni.

ATTIVITA'

Nello slum di Kanyama: un insediamento sovrappopolato della capitale Lusaka, il fenomeno dello sfruttamento e degli abusi nei confronti delle donne e ragazze, anche minorenni, specialmente se orfane, è particolarmente grave. E' anche quello dove più diffuso è il fenomeno della violenza domestica e di genere e, allo stesso tempo, è più carente la presenza di organismi, pubblici o privati, che possano garantire un aiuto. Il Progetto "Stop The Violence" dal 2019 ha aperto e gestisce il One Stop Centre per le vittime di violenza di genere e abuso minorile presso il Kanyama General Hospital per la popolazione degli slum di Kanyama, John Laing e Chibolya. Se prima lo spazio destinato al dipartimento era semplicemente un modulo di container, nel 2020, grazie ai fondi del 5xmille, è stato possibile l'acquisto di un prefabbricato all'interno dell'ospedale stesso. I nuovi spazi danno la possibilità agli utenti di usufruire di uno spazio accogliente dove poter trovare privacy e cura.

OUTPUT

Il prefabbricato, sede di One Stop Center è composto da quattro unità: una dedicata al sostegno psicologico sia per la vittima che per la famiglia; un'altra all'assistenza e mediazione legale per i singoli o per le coppie e famiglie; uno spazio polivalente utilizzato come spazio gioco dove incontrare i bambini, sempre numerosi, per dare loro la possibilità di esprimersi e di interagire con i counsellor tramite attività ludiche, sia che siano i diretti coinvolti nell'abuso, sia che accompagnino le loro mamme allo Sportello; come laboratorio delle donne vittime di violenza o madri di minori vittime di abusi che sono coinvolte nel Women Empowerment Club; come spazio di incontro per i sei comitati anti violenza e abuso minorile dei leader tradizionali che abbiamo costituito in sei differenti aree degli slum. Uno spazio esterno coperto utilizzabile per formazioni e sensibilizzazioni sulla violenza e la prevenzione con adulti e adolescenti della comunità, e come spazio gioco per bambini e ragazzi.

Tanta strada è stata fatta dagli inizi del progetto, nel 2018, e l'impegno è andato via via moltiplicandosi tanto da sentire l'esigenza di avere un'organizzazione locale che coordinasse le numerose attività e che potesse avere diritti legali e riconoscimenti pubblici nello Zambia. Nella primavera del 2021, Fondazione PRO.SA che crede fermamente nell'aiuto alle comunità locali perché siano esse stesse artefici del proprio sviluppo, si fa promotrice della nascita dell'associazione Ulemu che in nyanja, la lingua locale, significa rispetto. Una associazione che diventa il partner locale di PRO.SA per il progetto Stop the Violence. Grazie a un lavoro di formazione, iniziato quattro anni fa, i collaboratori di Ulemu sanno come gestire e supportare le vittime e le madri stesse. Abbiamo due figure para legali per l'assistenza e il coinvolgimento della polizia nei casi più disperati. E due counsellor per la parte di mediazione familiare e il sostegno individuale.

PARTNERS

Sneha Charitable Trust,
Dauthers of St. Camillus,
Diocesan Educational Society
of Vijayawada.

INPUT Euro 72.500,00

Fondi campagna Obiettivo
Fame Zero
Gruppo Missionario
Parrocchiale Pontoglio (BS)
Comunità Camilliane della
Provincia Nord Italiana
Privati


ATTIVITA'

Diritto allo studio, diritto all'assistenza sanitaria, riabilitazione e creazione di attività autosostenibili, sono punti su cui PRO.SA sviluppa il suo importante impegno in India rivolto in particolare ai minori disabili e sieropositivi.

Le condizioni di vita di una persona disabile in India, in particolare se femmina, violano molti dei diritti umani basilari. Impossibilitate ad accedere a cure adeguate, a usufruire di servizi di supporto e ad incrementare la propria autonomia grazie a strumenti di reinserimento socio-economico le donne e le bambine con disabilità sono in gran parte destinate ad una vita di emarginazione. Pratikhya, che in lingua locale significa "speranza" ad Orissa e la Special Tezza School a Manathavady, sono due centri di accoglienza, delle Suore dell'Ordine delle Figlie di San Camillo, che accolgono bambine e ragazze disabili con gravi compromissioni delle capacità cognitive. Seguono tutte una dieta bilanciata ed adeguata all'età e alla particolare condizione fisica. Molte assumono terapie farmacologiche, che richiedono una cura particolare dell'alimentazione.

OUTPUT

I programmi di Sostegno a Distanza finanziati da PRO.SA coinvolgono 200 bambini che provengono dalle campagne lontane dai centri abitati e vengono accolti in ostelli gestiti dalla Diocesi di Vijayawada (Andhra Pradesh) per dare loro la possibilità di andare a scuola.

Fondazione PRO.SA sostiene l'acquisto di riso, latte, farine, carne di pollo, vegetali, uova, pesce, come previsto dai programmi nutrizionali per le 43 bambine, di cui 27 orfane di entrambi i genitori, del centro Pratikhya e per le 124 bambine, di cui 64 residenziali, della Tezza Boarding School.

Da diversi anni con l'organizzazione locale Sneha Charitable Trust si sviluppano programmi di assistenza sanitaria e riabilitazione per i malati terminali, e per coloro che soffrono di patologie invalidanti, in tre diversi centri: Snehadan, Snehasadan e Snehatiram.



PARTNERS

Order of the Ministers of the Inferm

INPUT Euro 147.300,00

Fondi Campagna Obiettivo Fame Zero
Ass.ne Cuore Amico Fraternità Onlus
Parrocchia di SS. Fermo e Rustico - Valgatarà (VR)
Missionswerk Der Camillianer Austria
Comunità Camilliane della Provincia Nord Italiana

ATTIVITA'

Come in altri Paesi asiatici, anche in Indonesia, il nostro focus è sul diritto allo studio e su una corretta alimentazione per popolazioni di minori che, a causa delle situazioni di indigenza delle famiglie, vivono condizioni precarie e al limite della sopravvivenza.

Al St. Camillus Feeding Center sviluppiamo programmi di screening sanitari e integrazione del pasto giornaliero per la cura della malnutrizione. Un circolo virtuoso di progetto che ha come valore aggiunto la formazione nutrizionale e di igiene di base delle mamme dei bambini. Ne vengono seguite circa un centinaio all'anno. La diffusione della consapevolezza di una corretta alimentazione e di buone pratiche igieniche, da adottare quotidianamente, aiuta a prevenire molte malattie e disturbi causati da disidratazione e parassitosi intestinale.

Nell'isola di Flores, la situazione di emarginazione dei malati mentali è grave. Moltissimi sono costretti a vivere in tende o in capanne, incatenati o con un piede bloccato tra due tronchi d'albero, senza alcun riparo. A ciò si aggiungono sofferenze fisiche, difficoltà psicologiche, isolamento sociale.

L'amministrazione locale non dispone di strutture e di programmi di assistenza; si limita a visitarli periodicamente portando qualche farmaco.

OUTPUT

Sono una media di 100 i bambini che grazie al programma di Sostegno a Distanza "Compagni di Banco" hanno accesso all'istruzione primaria presso la scuola del villaggio di Gere sull'isola di Flores.

200 bambini sono stati sottoposti a screening sanitari trimestrali o semestrali per verificare il livello di malnutrizione e, quindi, organizzare un programma adatto per ciascuno di loro.

Per le madri dei bambini sono stati organizzati incontri informativi e formativi sulle buone prassi igienico-sanitarie e alimentari, insegnando anche come preparare, con prodotti locali, dei pasti nutrizionalmente equilibrati. Il centro ha organizzato anche una serie di incontri specifici per le donne in gravidanza.

Fondazione PRO.SA ha contribuito alla realizzazione di 6 casette nelle quali i disabili siano liberi di muoversi e comunicare con i familiari e i vicini. Nelle casette sono protetti dalla pioggia, dal vento, dagli insetti, possono mangiare a un tavolino, avere acqua per lavarsi e una piccola toilette. Le casette sono già state realizzate vicino alle abitazioni dei familiari, in modo che siano seguiti e curati.

Nel 2021 è continuata la costruzione della Kupang Study House: un centro di formazione che accoglierà una media di 30 studenti di scuola superiore provenienti da famiglie impossibilitate a sostenere i costi dei loro studi.





NEPAL

PARTNERS

Tashi Welfare Center,
Bhim laxmi Engineering &
Consultatnt PVT Idt

INPUT Euro 13.397,31

Fondo Infanzia
Aziende e Privati

ATTIVITA'

L'impegno di PRO.SA in Nepal ha avuto inizio dopo il terremoto del 2015 e, all'inizio, si è focalizzato sul diritto all'acqua per le popolazioni dei villaggi distanti centinaia di km dalla capitale e sul diritto allo studio per chi aveva visto la scuola crollare. In un secondo tempo c'è stato lo sviluppo di progetti di sostenibilità energetica, per garantire energia elettrica continua e a bassi costi. Dal 2015 Continua il sostegno ai programmi nutrizionali, sanitari e scolastici al Tashi Welfare Center di Kathmandu.

OUTPUT

I circa 120 bambini e ragazzi della Tashi School, consumano pasti equilibrati: il riso è accompagnato da proteine e hanno libero consumo alla frutta fresca di stagione.

Un'infermiera lavora a tempo pieno sei giorni a settimana, così da poter intervenire per ogni problema sanitario.

Nell'anno 2021, Fondazione PRO.SA ha finanziato le borse di studio per due ragazze di 19 e 21 anni, provenienti da famiglie molto povere, che non hanno le possibilità di pagare le rette universitarie, comprensive di materiale scolastico. Il loro obiettivo è quello di diventare medico e infermiera, per poter lavorare, in futuro, al servizio della loro comunità.

OUTCOME

Entrambe le ragazze hanno affrontato, nell'estate 2021, la sessione di esami per poter accedere rispettivamente al secondo e quarto anno di università. Una volta terminati i loro corsi universitari, avranno la possibilità di proseguire con la specializzazione.



FILIPPINE

PARTNERS

The Camillian Fathers

INPUT Euro 13.100,00

Fondi Campagna Obiettivo
Fame Zero

ATTIVITA'

Grazie ai programmi della campagna annuale "Obiettivo Fame Zero", anche nelle Filippine, le attività di PRO.SA si focalizzano sulla lotta alla malnutrizione con programmi integrati che mirano sia ad una corretta nutrizione che alla sanità di base.

OUTPUT

Sono una media di 60 i bambini che al "Poor Children Education – Nutritional Center", delle Suore Francescane sull'isola di Samar seguono percorsi nutrizionali adeguati a seconda del grado di malnutrizione diagnosticato loro grazie a campagne di screening sanitari.



PARTNERS

St. Camillus Foundation of Thailand, Sisters of Charity

INPUT Euro 213.007,51

Ass.ne Cuore Amico Fraternità Onlus
Ass.ne Nonna Renata Aziende e Privati

ATTIVITA'

Da diversi anni, l'impegno di PRO.SA in Thailandia ruota intorno alla salute e all'istruzione, in particolare per gruppi di bambini e ragazzi che vivono situazioni di malattia e di disabilità o appartenenti a minoranze etniche.

Un impegno di dimensioni più contenute, ma non meno importante, è quello dedicato alla riabilitazione di adulti sieropositivi mediante il loro coinvolgimento in programmi produttivi sostenibili e di sussistenza e l'accoglienza di anziani in difficoltà economiche.

Da alcuni anni PRO.SA sostiene programmi di sviluppo in due case di riposo dove vengono accolti anziani in difficoltà economiche e senza famiglia. Il Camillian Social Center di Chantaburi con 100 posti letto e il Camillian Social Care di Korat con 115. Il primo nel sud est del Paese e il secondo nel nord est.

OUTPUT

Il diritto allo studio viene garantito ad una media di 350 bambini e ragazzi provenienti da minoranze etniche tribali del nord Thailandia, accolti in boarding house al Sri Vichian Village di Chiang Rai e a Vianpapao. E a 20 bambini sieropositivi che vivono al Camillian Social Center di Rayong.

Al Garden of Eden, centro per giovani sieropositivi autosufficienti, vengono sviluppate coltivazioni di alberi da frutto secondo la nuova teoria agricola Khok Nong Na Model, per evitare problemi di allagamento durante la stagione delle piogge. Il progetto rientra nei programmi per il raggiungimento dell'autosussistenza del centro.

A Chantaburi, realizzazione di un impianto di purificazione dell'acqua, servizi igienici in 31 camere e 2 servizi igienici per le aree in comune, secondo le direttive del Ministero della Sanità Thaiandese. A Korat, sviluppo di programmi di home care con visite bimestrali per 145 anziani indigenti e attività di riabilitazione comprendenti la vocational therapy e la terapia occupazionale con l'avvio di laboratori artigianali ed artistici.





BRASILE

PARTNERS

Associação Maria Mãe Da Vida

INPUT Euro 11.250,00

Aziende e Privati



AMERICA LATINA

IL 2021 DI FONDAZIONE PRO.SA

ATTIVITA'

Da più di dieci anni, con l'associazione locale "Maria Mae Da vida" sviluppiamo programmi sanitari e di formazione per le donne che provengono da situazioni di disagio e abuso. Una formazione che prevede riabilitazione ed inserimento lavorativo per singoli individui e lo sviluppo di microimprese in un contesto di un'occupazione inclusiva e sostenibile. Un lavoro dignitoso per ogni donna beneficiaria del programma.



OUTPUT

Nel 2021, a causa del protrarsi della pandemia, l'organizzazione di corsi di formazione professionale a giovani donne sole e in gravidanza, è stata notevolmente ridotta. Tuttavia, tra le lezioni online del primo semestre e quelle in presenza del secondo, sono 285 le donne che hanno frequentato i corsi di taglio e cucito, artigianato, pittura su tela ed estetista, mentre 337 quelle che hanno usufruito del servizio di assistenza psicologica.



COLOMBIA

PARTNERS

Ministros de Los Enfermos

INPUT Euro 19.500,00

Fondi Campagna Obiettivo Fame Zero CMD Trento

ATTIVITA'

In diversi Paesi dell'America Latina, dalla Colombia al Perù, dove gli ospedali delle grandi città offrono opportunità di cura per i malati di cancro, nascono piccoli centri che offrono accoglienza ai malati che provengono da località andine o comunque lontane giorni di viaggio dalle capitali.

OUTPUT

L'Hogar de Paso di Bogotá, offre ospitalità ai malati e ai loro familiari per il periodo che devono restare nella capitale per le cure. In genere si tratta di persone che non possono permettersi i costi della vita in città e spesso vivono per strada. Gli Hogar ospitano i malati per il periodo che devono recarsi in ospedale per le terapie. Giornalmente viene offerto un pasto completo ad una media di 30 malati. Acquisto di un mini ven per facilitare il trasferimento dei malati in ospedale.



ECUADOR

PARTNERS

Fondazione FECUPAL

INPUT Euro 3.000,00

Fondi Campagna Obiettivo Fame Zero

ATTIVITA'

Le attività che l'Hospice san Camillo di Quito sviluppa per i ricoverati nel centro e con i programmi domiciliari è testimonianza vivente del significato della definizione "umanizzazione della salute". L'accompagnamento dei bambini malati di cancro dal punto di vista sanitario, psicologico e nutrizionale è paradigma di servizio verso i più fragili ed indifesi.

OUTPUT

Nel 2021, l'Hospice San Camillo con la collaborazione di PRO.SA ha garantito accompagnamento psicologico, cure mediche e una corretta nutrizione a 15 bambini malati di cancro.

PARTNERS

Aksyon Gasmy
Fondazione Lakay Mwen,
Foyer St. Camille,

INPUT Euro 156.164,10

Fondo Infanzia
Ass.ne sulla Traccia ODV
Ranica (BG)
G.V.B. Gruppo Volontari Brianza
Mariano Comense (CO)
Gruppo Missionario S.
Francesco Saverio ODV
Romano di L.dia (BG)
Aziende e Privati Italiani



ATTIVITA'

Aksyon Gasmy (AKG), un'organizzazione riconosciuta dallo stato Haitiano e coordinata dalla missionaria laica Maddalena Boschetti, lavora per migliorare la vita dei bambini disabili dei comuni di Mole St. Nicolas, Baie de Henne e Jean Rabel, a Nord-Ovest di Haiti. Attraverso un'azione diretta sul territorio, visite domiciliari e attività all'interno della comunità stessa, AKG si prende cura dei bambini disabili offrendo servizi di fisioterapia, attività educative e di formazione. AKG si impegna anche per ottenere le migliori cure per i bambini affetti da malformazioni congenite gravi, affidandosi alle migliori strutture sanitarie del paese. Da dicembre 2021, AKG si appoggia ad un centro protetto che funge da base per le attività con i disabili, incontri con le famiglie e visite mediche di routine. L'edificio è stato costruito ex novo con l'aiuto della CEI, di Fondazione PRO.SA e grazie al lavoro di molti genitori dei bambini disabili assistiti da AKG.

Il Foyer St. Camille di Port au Prince porta avanti programmi nutrizionali e di istruzione primaria a favore del centro nutrizionale e della scuola elementare che sorgono al suo interno. L'obiettivo è provvedere all'educazione e alla scolarizzazione di questi bambini.

La nostra collaborazione con la Fondazione Lakay Mwen, coordinata dal missionario laico Maurizio Barcaro, è ormai consolidata. Insieme abbiamo sostenuto diversi programmi di nutrizione e scolarizzazione. In seguito al terremoto che ha colpito il Sud del Paese il 14 agosto scorso, Fondazione PRO.SA ha attivato la campagna di raccolta fondi "Una mano per Haiti" per sostenere i progetti messi in atto dalla Fondazione Lakay Mwen per rispondere ai danni provocati dal sisma.





OUTPUT

Nell'anno 2021 Fondazione PRO.SA si è fatta carico dell'arredamento e dell'acquisto di attrezzature per la riabilitazione per poter rendere operativo il nuovo centro e garantire un servizio di fisioterapia adeguato ai bambini disabili.

PRO.SA ha anche sostenuto le spese per gli interventi chirurgici, la riabilitazione post-operatoria, comprensiva di terapie e farmaci, e il trasporto da Mare Rouge alla capitale, per due bambini di 4 e 7 anni affetti da piede torto bilaterale.

Con i programmi di Sostegno a Distanza, coordinati dal Foyer St. Camille, PRO.SA garantisce il diritto allo studio a 20 bambini.

Fondazione PRO.SA ha sostenuto l'installazione di 6 cisterne d'acqua da 700 galloni e 3 cisterne da 125 galloni nelle scuole "Institution Mixte la Providence" e "Institution Mixte St. Camille" che hanno un totale di 2.300 studenti e nella casa Anziani. L'obiettivo del progetto è garantire acqua potabile a tutti i bambini della scuola, anche nei periodi di siccità.



Inoltre, grazie alla raccolta fondi "Una mano per Haiti", PRO.SA ha potuto finanziare ben tre progetti:

1. Ad Aquin, la ricostruzione di una scuola completamente rasa al suolo dal terremoto. La scuola è stata riaperta lo scorso novembre, accogliendo da subito 320 bambini tra i 4 e i 10 anni.
2. L'acquisto di kit scolastici per tutti i bambini della scuola di Aquin, le cui famiglie - ancora in balia delle conseguenze del terremoto - non sono in grado di sostenere le spese scolastiche dei figli.
3. Nelle zone di Trène e Bourge D'Aquin, la costruzione di 8 casette per altrettante famiglie sfollate. Le case sono state costruite nel rispetto delle norme antisismiche.



PERU'

PARTNERS

Hogar San Camilo, Convento de la Buenamuerte

INPUT Euro 73.800,00

Fondo Infanzia
Fondo Campagna Obiettivo Fame Zero
Una Proposta Diversa ODV
Missionswerk der Camillianer Austria,
Comunità Camilliane della Provincia Nord Italiana
Aziende e Privati

ATTIVITA'

Fondazione PRO.SA focalizza le sue attività in Perù sulla nutrizione integrale di bambini sieropositivi e delle loro famiglie, sull'assistenza domiciliare ai sieropositivi e malati di Aids in condizione di difficoltà. Parallelamente alle attività indirizzate a bambini e malati, si sviluppano programmi di formazione in "Umanizzazione della salute" per volontari e operatori sanitari con l'obiettivo di migliorare l'approccio al malato. L'accompagnamento psicologico può fare la differenza nell'approccio alla malattia da parte del paziente. Durante il 2021, lo svolgimento di ogni attività è stato molto più complicato ed impegnativo a causa del protrarsi della Pandemia, ma nessun progetto è stato interrotto.

I gruppi di mamme con i loro bambini, sia a Lima che a Huancayo, sono stati seguiti a distanza e a domicilio durante il lock down.

OUTPUT E OUTCOME

All'Hogar San Camilo di Lima abbiamo garantito esami antropometrici e nutrizione integrale ad una media di 80 bambini che, insieme alle loro famiglie, beneficiano del supporto del centro. Il programma vede il coinvolgimento di una nutrizionista e di un cuoco, ai quali PRO.SA ha assicurato il salario nel 2021.

Una seconda attività del centro di Lima è l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS che vivono nei barrios in situazioni di abbandono e di povertà estrema. Nel 2021 ne sono stati assistiti circa 700. Un impegno che fa la differenza per i beneficiari diretti e quelli indiretti.

Nel 2021 l'Hogar San Camilo di Huancayo ha accolto 15 bambini per avviare un processo di miglioramento psicofisico. Fornendo infatti cure individuali e un sostegno alimentare personalizzato si cerca di rimettere in forza il bambino che sta attraversando un periodo critico della malattia. Le famiglie beneficiarie del progetto sono povere di risorse economiche e la maggior parte dei bambini sono sotto la tutela della sola madre. Per permettere loro di generare risorse economiche che possano contribuire al sostentamento dei figli e che, al tempo stesso, possano aiutarle a recuperare dignità vengono organizzati laboratori di cucito.

Attraverso il progetto "Potenciando Vida", abbiamo contribuito ai costi di gestione di una casa famiglia che, a Chaclacayo, accoglie 5 bambini sieropositivi con situazioni familiari estremamente disagiate, garantendo loro nutrizione, cure mediche di base e formazione scolastica.

Il progetto "Lindero de Esperanza" ha contribuito a migliorare il tenore di vita di 6 famiglie beneficiarie dell'assistenza domiciliare dell'Hogar San Camilo. Ad un adulto per famiglia è stata data l'opportunità di completare gli studi di livello primario, secondario e tecnico. Attraverso un miglioramento educativo abbiamo garantito una maggiore possibilità di accesso alle opportunità lavorative.

Con il sostegno al progetto "Mi primer emprendimiento" abbiamo supportato lo spirito d'iniziativa dei beneficiari dell'Hogar San Camilo, finanziando un concorso nel quale loro stessi hanno potuto presentare progetti di imprenditorialità a breve termine che hanno contribuito a sostenere le loro famiglie.



PARTNERS

Fondazione Umanitaria San Camillo

INPUT Euro 290.129,82

Fondi 5x1000

Yoga la Goccia ASD,

Ass.ne Ponti di Pace

- Bassano (VI)

Aziende e Privati



EUROPA DELL'EST

IL 2021 DI FONDAZIONE PRO.SA

ATTIVITA'

L'Ospedale Redemptoris Mater di Ashotsk, con una disponibilità di 90 posti letto è al centro di un sistema sanitario che coordina gli ambulatori di 22 villaggi ed un programma di sostegno a distanza che ha come beneficiari bambini da 0 a 15 anni che vivono nell'area.

Gli ambulatori danno la possibilità di avere visite mediche in loco. Visite domiciliari ad anziani e a bambini. La sala medica è attrezzata per visite ginecologiche, con la frequente presenza di un ginecologo dall'ospedale: vengono effettuati PAP test, etc. Una volta al mese, dall'ospedale, un medico con infermiera si recano sul posto per monitoraggio salute e programmi vaccinali.

Sarapat è uno dei 22 villaggi. Dista 29 km dall'ospedale ed è situato a 1.880 metri di altitudine. Spesso durante il lungo inverno rimane isolato per neve. Durante gli altri sei mesi, la maggior parte della gente vive di pastorizia e coltivando un orto vicino alla propria casa. Non ci sono mezzi di trasporto e attività commerciali. Non c'è il gas e per riscaldare le case usano il letame preparato durante l'estate.

La scuola del villaggio offre programmi di scolarizzazione primaria fino alla IV classe. Dalla V alla XII i bambini e ragazzi devono andare in un villaggio che dista 4 km. La presenza quotidiana di un' infermiera che risiede al villaggio, garantisce una sanità di base per gli abitanti, dai neonati agli anziani, in un villaggio che punta a garantire i servizi essenziali per evitare la migrazione per lavoro. Inoltre l'ambulatorio è un collegamento con l'ospedale "Redemptoris Mater" da cui dipende sanitarmente e finanziariamente.

OUTPUT

Ogni anno, mediamente, vengono ricoverati circa 2.000 pazienti ed effettuati circa 1.000 interventi chirurgici. Gli esami strumentali sono intorno ai 12.000 e le visite specialistiche ai 25.000.

I programmi di Sostegno a Distanza di Fondazione PRO.SA, nel 2021 hanno garantito il diritto allo studio a 385 minori e programmi di nutrizione integrata per le loro famiglie.

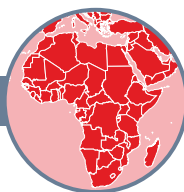
Come tutto il villaggio di Sarapat l'ambulatorio è stato costruito dopo il terremoto nel 1990/1991, ma con pochi mezzi e pertanto la struttura muraria interna e esterna aveva bisogno di una ristrutturazione. Lavori possibili grazie ai fondi del 5x1000 di Fondazione PRO.SA. La ristrutturazione è in via di completamento. Due pareti interne sono state demolite. Il bagno è stato completamente rifatto. Pavimento e soffitti devono essere interamente sostituiti e così pure sei finestre, una porta esterna e quattro porte interne. Vanno rifatti gli impianti di luce, acqua e riscaldamento. La coperta del tetto ora in eternit viene sostituita con lamiera. Anche i gradini dell'entrata devono essere rinnovati e creare un passaggio per i disabili. L'ambulatorio si compone di sala d'attesa, studio medico, due sale visita e un bagno.





EMERGENZA
COVID-19
NEL MONDO

AFRICA



DOVE

KENYA

Il *Day Care Center for Grannies*, centro diurno per gli anziani, si trova a Wajir ad una distanza di 780 km da Nairobi e confinante ad est con la Somalia. E' una zona estremamente arida, pochissime piogge e pochi pascoli. Lo scoppio della Pandemia ha terribilmente aggravato la situazione degli abitanti dell'area. La condizione peggiore è quella degli anziani perché le famiglie non riescono a garantire il cibo anche per loro.

Il centro da sempre si occupa dei nonni con programmi di assistenza sanitaria e per il periodo della Pandemia ha cercato di sostenere le famiglie maggiormente in difficoltà, in particolare quelle in cui vive un anziano.



COSA

Nei primi tre mesi del 2021, abbiamo distribuito, una volta al mese, cibo a 200 famiglie in serie difficoltà economiche. Ogni famiglia ha ricevuto 10 kg di riso, 10 kg di fagioli, 1 litro di olio vegetale, 1 kg di farina di porridge altamente nutriente e 500 gr di latte in polvere.

Durante la distribuzione, sia a domicilio che al centro, abbiamo sensibilizzato tutti i beneficiari sui comportamenti da tenere per evitare la diffusione del virus, utilizzando le linee guida dell'OMS. Al centro abbiamo invitato gruppi di nonni seguendo le direttive ministeriali per evitare pericolosi assembramenti.



DOVE

MAROCCO

In Marocco, l'accesso al sistema sanitario è gestito solo attraverso assicurazioni sanitarie private, nate per sostenere il costo della sanità. A causa dell'emergenza Covid, gran parte della popolazione non si può permettere assistenza medica adeguata né l'accesso a strumentazioni mediche per curarsi.

COSA

Acquistata in loco una macchina per la concentrazione di ossigeno e donata all'Associazione IFERDA, con sede a Casablanca, da utilizzare per le cure domiciliari a pazienti indigenti affetti da insufficienza respiratoria.



DOVE

RUANDA

Il Centro Urugwiro di Nkanka, vicino al confine con il Congo, offre accoglienza, assistenza e riabilitazione a persone con disabilità. Nel 2020, il Covid ha avuto un forte impatto sul centro e, dopo un periodo di relativa tranquillità, nel mese di luglio 2021, quando il governo ha decretato un secondo lock down, si è trovato più preparato ed ha potuto continuare le sue attività. Ma in seguito al sopralluogo delle istituzioni, la mensa è stata ritenuta troppo piccola per poter garantire il distanziamento sociale. Inoltre, verso la fine del 2021 la crisi economica si è fortemente inasprita mettendo in ginocchio la popolazione, in particolare quella rurale.

La parrocchia di Rusizi che gestisce il centro, non era più in grado di assicurare programmi sanitari per le famiglie più povere dell'area. Le conseguenze del lock down sui bambini disabili sono tangibili e il poter garantire un servizio efficiente come quello offerto dal centro Urugwiro è di fondamentale importanza per aiutare i piccoli e le loro famiglie.



COSA

Al fine di continuare ad offrire il servizio mensa in sicurezza, abbiamo sostenuto le spese per l'ampliamento della struttura. Sostegno ai salari, per un anno, di 5 figure professionali, fondamentali per il centro: uno psicologo, un insegnante del linguaggio dei segni, un fisioterapista e due assistenti educatori.

Assicurazione sanitaria, per un anno, per 1220 famiglie estremamente povere.

Trasporto per un anno per 11 bambini che si recano quotidianamente al centro.



DOVE

UGANDA

Il St. Camillus Health Center del Villaggio di Musoli è un centro sanitario camilliano al servizio della popolazione che non può permettersi cure sanitarie di base. Il villaggio conta 5.000 abitanti con un reddito medio mensile di 100 dollari.

La Pandemia ha reso complicato il lavoro di assistenza perché in quest'area i centri sanitari e gli ospedali si sono specializzati, negli anni, nel trattamento della malaria, della tubercolosi e delle cure pediatriche di emergenza, e tutti erano impreparati a fronteggiare il coronavirus.



COSA

Acquisto di strumentazione medico e diagnostica: un microscopio, un monitor con respiratore, un analizzatore ematologico e un eco color doppler per rafforzare la capacità di intervento della struttura sanitaria.

Sostegno alimentare a 50 famiglie che vivono nell'area periferica della città di Jinja, sulle rive del lago Vittoria. Ogni mese, a ciascuna di loro vengono distribuiti: 30 kg di mais, 12 kg di fagioli, 5 kg di zucchero, 1 kg di sale, 3 litri di olio, 3 barre di sapone per il lavaggio delle mani.

La distribuzione è sempre accompagnata da un controllo dello stato di salute dei bambini e dei vari componenti della famiglia, dagli insegnamenti dei comportamenti da tenere per evitare il contagio e dall'insegnamento del lavaggio delle mani e dei valori nutrizionali dei cibi.



AMERICA LATINA



DOVE

HAITI

Ad Haiti sono numerosissime le famiglie monoparentali composte da una mamma con quattro, cinque o sei figli. Famiglie estremamente povere in cui è la madre a prendersi cura dei figli, sia a livello educativo che economico. La maggior parte di queste donne, infatti, lavora sette giorni su sette come commerciante ambulante per la vendita di articoli al dettaglio. Un lavoro molto faticoso che le obbliga a trascorrere le giornate camminando sotto il sole, con un paniere colmo di merce in testa, per guadagnarsi da vivere. Con lo scoppio della pandemia, il lavoro è calato drasticamente e queste donne sono in estrema difficoltà. Per cercare di dare una risposta a questo problema la Fondazione Lakay Mwen di Port Au Prince ha attivato il progetto "Microcredito per le mamme di Haiti".

COSA

Ogni mese vengono scelte 20 donne con un determinato profilo socio economico a cui viene consegnata una somma di denaro prestabilita che le aiuterà ad avviare un'attività affidabile e generatrice di reddito. Al momento dell'attivazione del prestito, vengono concordate le modalità di restituzione di denaro alla Fondazione Lakay Mwen che si occupa del monitoraggio di tutte le attività e della riunioni mensili di condivisione dell'esperienza e delle difficoltà che si incontrano nella gestione delle attività. Il personale della Fondazione organizza, periodicamente, visite alle beneficiarie durante l'orario di lavoro.

Nella prima fase del progetto, sostenuto da PRO.SA, le beneficiarie sono state un totale di 100 donne, mamme di cinque o sei figli di età compresa tra i 4 e i 12 anni.



DOVE

PERÙ

L'Hogar San Camilo e l'Ass.ne Corazon y Manos Solidarias S. Francisco di Lima, con le loro attività raggiungono centinaia di persone svantaggiate dei barrios della capitale. Durante la pandemia, specialmente nel 2021, la situazione era più grave di quella delle precedenti ondate, soprattutto per le famiglie delle periferie che si trovavano senza mezzi di sussistenza e senza dispositivi di protezione. Entrambe le associazioni hanno organizzato le "Ollas Comunes", Pentole Comuni, uno strumento essenziale per combattere la mancanza di cibo causata dalla Pandemia. Il Centro de Formation en Salud - CEFOSA offre percorsi formativi in umanizzazione della salute: sia workshop di pochi giorni che programmi mensili. Con la Pandemia ha organizzato programmi di counselling per l'elaborazione del lutto e programmi di rafforzamento delle competenze dei professionisti in pastorale della salute.

COSA

Organizzate 56 Ollas Comunes con 4.600 beneficiari, per periodi di tre/quattro mesi. Le Ollas, "mense di quartiere", offrono pasti caldi, dispositivi di protezione individuale, prodotti per la sanificazione, kit igienico sanitari e farmaci per quelle famiglie che vivono ai confini della città, nelle periferie più povere, dove è necessario contrastare la diffusione del virus, prevenendo le conseguenze socio economiche dell'isolamento.

Sostegno, per nove mesi, dei programmi di counselling del centro CEFOSA attraverso la copertura dei costi per i salari di 2 responsabili della formazione, 4 responsabili dell'accompagnamento e di 1 coordinatore dei programmi e dei network. Al 15 luglio 2021 erano 180.000 le famiglie che avevano subito una perdita a causa del Covid. Avviati programmi di formazione di professionisti per la creazione di reti parrocchiali per l'accompagnamento e il sostegno emotivo di chi ha subito la perdita di una persona cara.



ASIA



DOVE

INDIA

Snehadaan, il centro camilliano di accoglienza di Bengaluru, nato allo scopo di offrire cure ed assistenza sanitaria ai malati di Aids, emarginati dalla società, negli anni ha esteso il suo raggio d'azione includendo assistenza psicologica, counselling, fisioterapia, cure palliative per malati terminali e geriatria, distinguendosi per la qualità dei servizi garantiti a basso costo e quindi accessibili anche alle famiglie più povere e vulnerabili della zona. Quando l'India è stata investita dalla prima ondata di Covid-19, il centro si è attrezzato per assistere anche i pazienti affetti da coronavirus.

Durante la seconda ondata dell'estate 2021 che ha colpito il Paese con maggior violenza, Snehadaan ha cercato di rispondere all'emergenza nel migliore dei modi e dopo lunghe riflessioni e confronti con le autorità governative, è stata presa la decisione di trasformare il centro in un piccolo ospedale di comunità per rispondere a future emergenze e ai bisogni sanitari della popolazione più fragile.



COSA

I lavori di trasformazione del centro in ospedale sono iniziati a dicembre 2021, dopo aver avuto i permessi comunali e provinciali, e termineranno a luglio 2022.

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi posti letto, un pronto soccorso, una piccola terapia intensiva, un laboratorio analisi, un reparto di radiologia, così da poter garantire una diagnosi rapida e attendibile ed individuare la terapia più adatta per il paziente. Il tutto continuando a garantire visite ambulatoriali e ordinari ai pazienti infetti.

Durante tutto il periodo dei lavori, è stata allestita un'area per il triage all'ingresso del pronto soccorso dove viene eseguita una prima valutazione delle condizioni di salute dei pazienti: negativi, positivi con sintomi lievi che possono essere dimessi, positivi che necessitano di un ricovero o intervento immediato perché in gravi condizioni.

Con le Daughters of St. Camillus, a Manathavady, abbiamo assistito, con farmaci e programmi alimentari, 100 famiglie che, a causa della Pandemia, non riuscivano ad avere i piccoli guadagni giornalieri che derivavano da lavori informali.



DOVE

NEPAL

Nel maggio 2021, il Nepal è stato colpito dalla seconda ondata di Covid-19 con una percentuale di contagi che sfiorava il 50%. Fondazione PRO.SA ha collaborato con tre diversi partners locali per rispondere all'emergenza: la Fondazione Radha Paudel, Apeiron Nepal e l'organizzazione Bhim Laxmhi.



COSA

A Kathmandu, con la Radha Paudel, abbiamo distribuito alla popolazione più povera 5.000 dispositivi di protezione e donato ai centri Covid 20 concentratori di ossigeno e 100 ossimetri.

Nei distretti di Labandi e Devdaha, con Bhim Laxmhi, abbiamo distribuito pacchi viveri e dispositivi di protezione a 40 donne, garantito le cure a 28 donne affette da patologie gravi e pagato una rata dell'affitto per 12 donne che rischiavano lo sfratto con i loro figli. Acquisto di un concentratore di ossigeno, attrezzatura medica, 5 letti e farmaci per i pazienti del reparto Covid dell'ospedale di Devdaha.

In tre distretti della provincia di Bagmati, con Apeiron, abbiamo garantito a tutti gli operatori sanitari dei centri Covid dispositivi di protezione individuale.

EST EUROPA



DOVE

GEORGIA

Il progetto del Camillian Medical Center di Tbilisi è rivolto ai residenti di Khisabavra maggiormente svantaggiati: disabili, bambini e anziani, la Pandemia da Covid-19 ha acuito la situazione di disagio, abbandono e solitudine. L'obiettivo è il favorire l'integrazione della popolazione più fragile.



COSA

Avviate attività di laboratori di sartoria e cucina che coinvolgono anziani e bambini per favorire l'aggregazione con finalità ludico educative.

Il centro diurno in cui hanno luogo i laboratori è stato costruito durante la prima ondata di Covid per accogliere i malati contagiati ed è stato riadattato in un secondo momento a centro di aggregazione.





RACCOLTA FONDI E COMUNICAZIONE

LA RACCOLTA DEI FONDI

Provenienza ed impegno dei Fondi

L'obiettivo di chi si occupa di raccolta fondi in PRO.SA è quello di trovare il punto d'incontro tra le aspettative dei donatori ed i reali bisogni dei beneficiari. Da qui nascono rapporti di fiducia che fanno della raccolta fondi un vero e proprio scambio sociale che vede nascere una relazione che si rafforza nel tempo e rappresenta il radicamento e la forza dell'organizzazione.

La presentazione dei progetti e l'aggiornamento sull'andamento degli stessi sono di fondamentale importanza per fare in modo che il sostenitore diventi uno dei protagonisti della realizzazione del progetto che sostiene. Nel caso di un'azione umanitaria di emergenza è importante far comprendere al donatore sia i bisogni immediati delle persone, che si vanno ad aiutare, che il mostrare, in prospettiva, quali saranno gli interventi di riabilitazione e sviluppo sulla resilienza dei beneficiari per dare loro la possibilità di riorganizzare positivamente la propria vita.

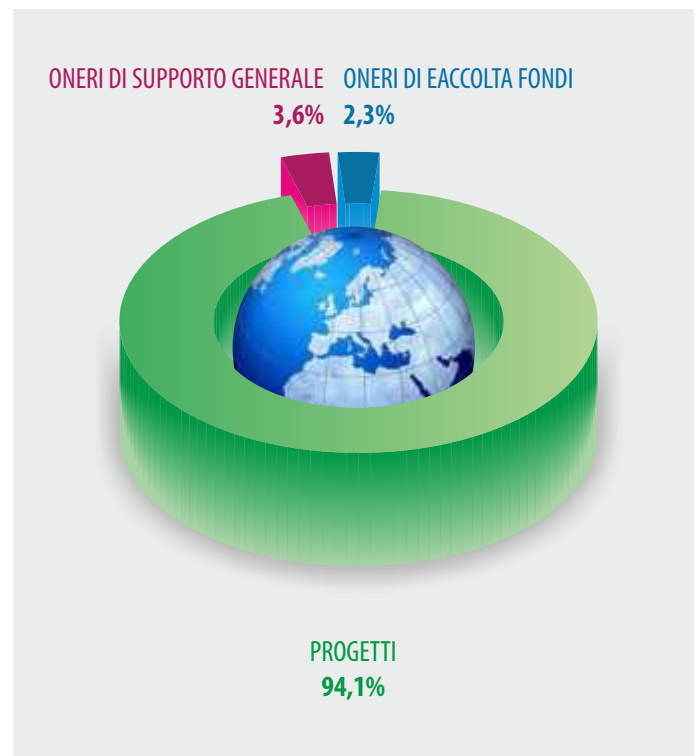
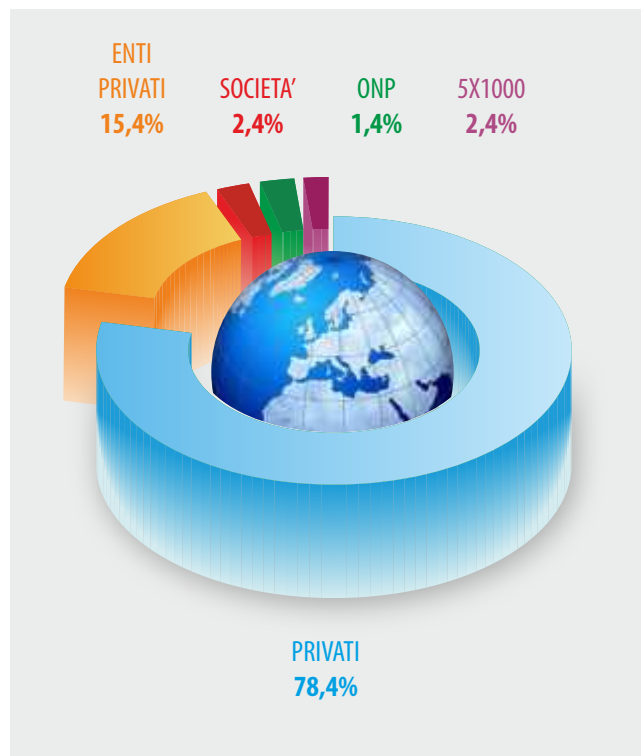
La **strategia di raccolta fondi** di Fondazione PRO.SA si basa su un rigorosissimo controllo dei costi ed è orientata a garantire la massima efficienza agli investimenti effettuati.

Investire con efficacia ed efficienza ogni euro significa soprattutto concretizzare il proprio impegno..

I progetti e le attività di PRO.SA vengono realizzati grazie alle donazioni di persone, Aziende, Organizzazioni Non Profit, Fondazioni, Enti pubblici e privati. Tutti sono considerati da PRO.SA dei veri e propri partners. Sono Stakeholders che ne condividono la missione, il modo di operare e i valori.

La ripartizione delle donazioni per tipologia mostra la centralità dei donatori privati (persone fisiche) che garantiscono il 78,4% circa, del totale dei fondi raccolti, e l'importanza delle partnership con altre organizzazioni non profit che condividono mission, obiettivi ed impegno etico.

La condivisione con altri dello stesso progetto e l'unione delle proprie forze per raggiungere l'obiettivo prefissato porta ad una crescita umana e di competenze.



Contributi in Kind

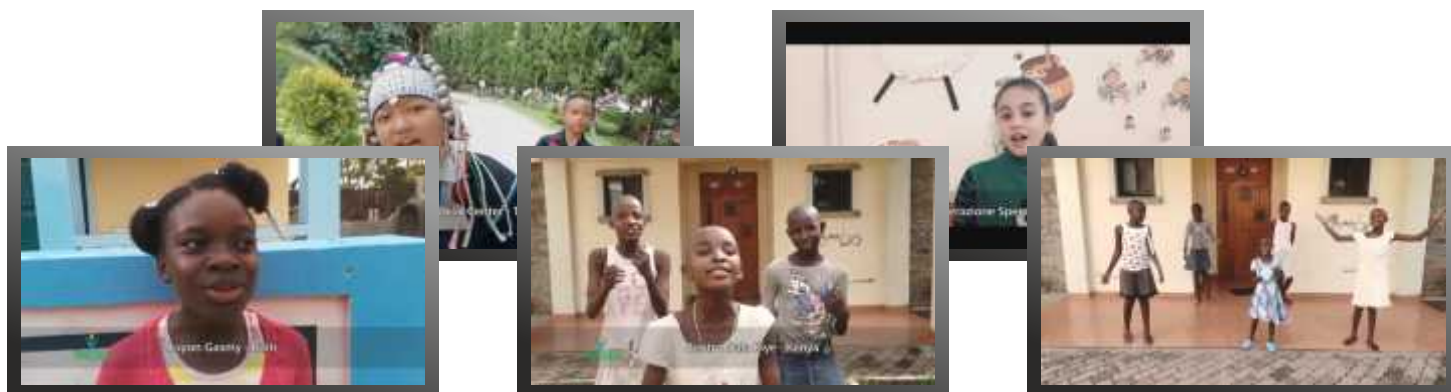
Nel 2021, Fondazione PRO.SA ha ricevuto contributi in natura sotto forma di servizi pro bono per un valore di Euro 27.995,00 e di beni destinati al progetto in Armenia per Euro 38.800,00.

La strategia comunicativa di PRO.SA in Italia ha come obiettivo la diffusione di significati, di idee e di pratiche ispirati al valore di equità. La sensibilizzazione dell'opinione pubblica, avviene attraverso la declinazione dei contenuti e degli sviluppi periodici dei progetti secondo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, dell'Agenda 2030, che si fondano sul principio che nessuno venga lasciato indietro.

Anche nel 2021, nonostante le difficoltà dovute al protrarsi della Pandemia, la comunicazione di PRO.SA con i suoi stakeholder si è focalizzata sul coinvolgimento degli stessi tenendoli costantemente informati sulle attività e sull'andamento dei progetti.

Solitamente, ogni anno, PRO.SA, in qualità di editore, pubblica ed invia (in versione cartacea) a sostenitori e ad amici tre numeri dell'House Organ: PROseguire. Sia nel 2020 che nel 2021, a causa dei problemi logistici causati dalle restrizioni, sono stati pubblicati ed inviati solo due numeri. Oltre agli aggiornamenti riguardanti i progetti che si stanno sviluppando e le varie iniziative solidali, la pubblicazione di Aprile dava grande risalto alla Campagna di raccolta fondi "Emergenza Covid-19 nel Mondo" e il numero di novembre, oltre all'aggiornamento dei vari interventi di, **"Emergenza Covid-19"**, presentava sia l'annuale Campagna **"Obiettivo Fame Zero"** che **"Una Mano per Haiti"**, una raccolta fondi nata in seguito al terremoto che il 14 agosto aveva colpito il sud del Paese.

Con il Direct mailing, l'impegno per l'ambiente si concretizza nell'utilizzo della plastica biodegradabile e della carta ecologica sistema Celsius.



In occasione del ventennale della Fondazione è stato realizzato uno spot televisivo. Un lavoro corale di 3 professionisti amici di PRO.SA. Uno sceneggiatore ha creato lo script, un musicista ha scritto musica e parole per una canzone che i bambini di diversi Paesi del Mondo hanno imparato e cantato in italiano e, poi, un videomaker ha armonizzato il tutto dando vita allo spot. PRO.SA da sempre è contraria alla pubblicità che fa leva sul pietismo perché spinge a donare ma non fa guardare oltre il dono. Lo spot, in 30 secondi, riesce a trasmettere la gioia di tanti bambini che vivono in aree del mondo disagiate e problematiche ma che, grazie al nostro sostegno, hanno la possibilità di riscattarsi e di veder rispettati i propri diritti.

Grazie a Francesco, Valerio e Massimo per averci donato il loro impegno e la passione per il loro lavoro.

Website e Social Media



Nel 2021, l'attività di comunicazione sui social media e web è stata incrementata. Il sito web della Fondazione, completamente rinnovato nel 2020, viene costantemente aggiornato con le news circa gli eventi e le campagne in corso e l'andamento dei progetti. Per l'invio della newsletter ad amici e sostenitori, viene utilizzata la piattaforma di MailChimp. La newsletter viene inviata a circa 2.000 contatti sia nell'ottica di migliorare l'informazione verso stakeholders sia per promuovere la raccolta fondi in occasioni di specifiche campagne. La pagina Facebook della Fondazione viene sempre tenuta aggiornata parallelamente al profilo Instagram. L'utilizzo dei social media si intensifica in occasione di campagne ed eventi.

Il messaggio di filmati, spot e docu-video che vengono pubblicati sul canale Youtube di PRO.SA viene veicolato dedicando massima attenzione all'impatto e alla valutazione dell'efficacia che il progetto ha sulle condizioni di vita dei beneficiari per la promozione di processi di sviluppo inclusivi e sostenibili, ribadendo il principio di uguaglianza e la necessità del rispetto dei diritti.

Campagna "Emergenza Covid-19 nel Mondo"



All'inizio della primavera 2020, il coronavirus ha sconvolto le nostre vite e quelle di milioni di persone in ogni parte del mondo. In alcuni Paesi, però, dove le emergenze e i disagi sono all'ordine del giorno, la Pandemia si è rivelata un'arma a doppio taglio, le popolazioni più vulnerabili non riescono ad arrivare a fine giornata e soffrono la fame. Centri sanitari, ospedali, intere comunità e villaggi non hanno dispositivi di protezione individuale, come le mascherine, e neppure prodotti sanificanti. La Pandemia di Covid-19 ha pregiudicato la sicurezza alimentare e nutrizionale di molte persone e i suoi effetti si ripercuoteranno anche in futuro. Di fronte alle richieste di aiuto che giungevano dai partners locali di PRO.SA, il 1 aprile 2020 inizia ufficialmente la Campagna "Emergenza Covid nel Mondo" con l'invio di una newsletter dal titolo: "Siamo tutti sulla stessa barca" a tutti gli indirizzi email del database della fondazione che, a loro volta, hanno attivato un passaparola con tutti i loro contatti.

Altre newsletter hanno fatto seguito sia per informare sui progetti che venivano sostenuti sia per sollecitare donazioni. Con questa campagna, che è proseguita per tutto il 2021, PRO.SA è intervenuta, e sta intervenendo, in 20 Paesi.

Nel 2021, sono stati raccolti Euro 288.581,38



Campagna "Obiettivo Fame Zero"



La Fondazione PRO.SA promuove, annualmente, una Campagna Nutrizionale con obiettivo principale il sostegno a progetti che garantiscono l'accesso al cibo a gruppi di persone più vulnerabili: neonati, bambini, anziani e malati.

L'azione di lotta alla fame messa in atto, da anni, da Fondazione PRO.SA si basa sul coinvolgimento attivo della popolazione locale per favorire, nel tempo, processi di crescita non assistenzialistici. E' di fondamentale importanza lo sviluppo di programmi integrati che mirino al collegamento tra nutrizione, sanità di base e scolarizzazione affinché le comunità locali siano principali artefici del loro sviluppo. La progettazione di microinterventi agricoli che prevedano coltivazioni sostenibili, mediante l'accesso all'acqua, l'ausilio di serre e la realizzazione di orti domestici e scolastici sono un ulteriore passo verso la formazione di agricoltori coscienti del valore della terra legato alla nutrizione. PRO.SA interviene con progetti integrati in particolare in Kenya, Haiti, India, Laos, Mozambico, Pakistan, Thailandia.

Nel 2021 sono stati raccolti Euro 88.949,91



Campagna "Una mano per Haiti"

Una mano per HAITI



Lo scorso 14 agosto, un violento terremoto di magnitudo 7.2 ha colpito il sud di Haiti provocando la morte di oltre 2mila persone. PRO.SA - che è presente ad Haiti dal 2010 con progetti di scolarizzazione, riabilitazione e sviluppo - ha subito avviato una campagna di raccolta fondi per intervenire nella prima emergenza pensando anche già alla fase della ricostruzione.

La campagna è stata lanciata subito sui social e le notizie che arrivavano da Haiti, sotto forma di interviste e di video, venivano inserite nelle PRONews del sito, costantemente aggiornato. Da settembre a dicembre è stata mandata, mensilmente, una newsletter a tutti i contatti email per aggiornare sullo sviluppo degli interventi che venivano realizzati: dall'invio dei materiali per ricostruire la scuola di Aquin fino all'inaugurazione della stessa, riuscendo a rimandare a scuola 320 bambini a soli tre mesi dal terremoto.

Nel numero di PROseguire di novembre 2021 è stata inserita la campagna, dandone sia aggiornamenti che sensibilizzando alla raccolta fondi.

Nel 2021 sono stati raccolti € 36.431,00.
"Una mano per Haiti", continua anche nel 2022.



Campagna "5 per mille"

L'obiettivo comunicativo per la campagna del 5x1000 è sempre quello di creare uno slogan che possa, in poche parole, e con una o più foto significative, far comprendere impegno, mission e vision della Fondazione. Il rendiconto dell'utilizzo dei fondi del 5xmille con spiegazione dettagliata dei progetti sostenuti viene pubblicata su un numero della newsletter "PROseguire", scaricabile nel sito ed e inviato via email a 2.000 contatti. Il materiale informativo sulla possibilità di donare il 5 per mille viene inserito in ogni comunicazione in partenza dalla sede e nel sito della Fondazione.

**Nel 2021, Fondazione PRO.SA
ha ricevuto Euro 47.828,00.**





DATI ECONOMICI E FINANZIARI

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2021

Attivo	2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	761
7) altre	2.562
Totale	3.323
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	71.000
4) altri beni	485
Totale	71.485
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	
Totale immobilizzazioni	74.808
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
12) verso altri	168
Totale	168
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	1.934.797
3) danaro e valori in cassa	2.687
Totale	1.937.484
Totale attivo circolante	1.937.652
D) Ratei e risconti attivi	7.391
TOTALE ATTIVO	2.019.851
Passivo	2021
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	306.385
II - Patrimonio vincolato	
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	928.702
3) Riserve vincolate destinate da terzi	723.307
Totale	1.652.009
III - Patrimonio libero	
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.099
Totale patrimonio netto	1.959.492
B) Fondi per rischi e oneri	
Totale fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.599
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
7) debiti verso fornitori	2.821
9) debiti tributari	2.467
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.680
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.967
E) Ratei e risconti passivi	10.793
TOTALE PASSIVO	2.019.851



RENDICONTO GESTIONALE al 31/12/2021

ONERI E COSTI		2021	PROVENTI E RICAVI		2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		0
2) Servizi		6.394	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		0
3) Godimento beni di terzi		2.039	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0
4) Personale		28.191	4) Erogazioni liberali		1.252.193
5) Ammortamenti		854	5) Proventi del 5 per mille		47.828
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	6) Contributi da soggetti privati		0
7) Oneri diversi di gestione		1.117.250	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		0
8) Rimanenze iniziali		0	8) Contributi da enti pubblici		10.019
9) Acc.to a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		1.016.080	9) Proventi da contratti con enti pubblici		0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-263.305	10) Altri ricavi, rendite e proventi		934
			11) Rimanenze finali		0
Totale	1.907.503		Totale	1.310.974	
			<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/ -)</i>		
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		45.645	1) Proventi da raccolte fondi abituali		676.935
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		0
3) Altri oneri		0	3) Altri proventi		0
Totale	45.645		Totale	676.935	
			<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/ -)</i>		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		495	1) Da rapporti bancari		1.917
2) Su prestiti		0	2) Da altri investimenti finanziari		0
3) Da patrimonio edilizio		0	3) Da patrimonio edilizio		0
4) Da altri beni patrimoniali		0	4) Da altri beni patrimoniali		0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	5) Altri proventi		0
6) Altri oneri		0			
Totale	495		Totale	1.917	
			<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/ -)</i>		
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	1) Proventi da distacco del personale		0
2) Servizi		7.429	2) Altri proventi di supporto generale		17
3) Godimento beni di terzi		3.970			
4) Personale		22.354			
5) Ammortamenti		302			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0			
7) Altri oneri		1.046			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0			
Totale	35.101		Totale	17	
			<i>Avanzo/ disavanzo attività di supporto generale (+/ -)</i>		
TOTALE ONERI E COSTI	1.988.744		TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.989.843	
			AVANZO D'ESERCIZIO		1.099

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI 2021

Costi figurativi		Proventi figurativi	
1) da attività di interesse generale	143.695	1) da attività di interesse generale	143.695
Totale	143.695	Totale	143.695



**FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE UMANA E LA SALUTE
PRO.SA. ONLUS ONG**

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 39 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Sogg. Consigliere della Fondazione "PRO.SA"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicato nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Ci è stato sottoposto il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 della Fondazione PRO.SA. Onlus ONG – Fondazione per la Promozione Umana e la Salute – bilancio, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 34 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 34) che ne disciplina la redazione; il bilancio evidenzia un **avanzo d'esercizio di euro 1.099,60**; il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8, delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 36, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento, abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale; all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.



**FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE UMANA E LA SALUTE
PRO.SA. ONLUS ONG**

Per quanto a nostra conoscenza, gli uffici amministrativi, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 3423, co. 5, c.c.¹

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i membri del CDA della Fondazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli addetti amministrativi.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vizi attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

Milano, 28 Aprile 2022

L'organo di controllo:

Capale Fazio Ott. Giovanni
Bianchi Diet. Antonio
Bianchi Rag. Adile

**FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE UMANA E LA SALUTE
PRO.SA. ONLUS ONG**

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione riportata nel bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita esclusivamente da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale come meglio esplicitate nella relazione di missione parte relativa alle "informazioni generali sull'ente" che qui s'intende integralmente richiamata;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida, ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella già richiamata "Relazione di missione";
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, a norma del Codice del Terzo Settore, ha regolarmente riportato in bilancio i compensi pendenziali attribuiti ai dipendenti;

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni emanate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle riunioni del CDA della fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8, delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi amministrativi, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.



¹ Il governo italiano come, nonostante l'art. 2420, co. 2, richiami l'art. 2423, co. 4, c.c., la deroga è quella disciplinata dall'art. 2423, co. 5, c.c., in quanto le due disposizioni non sono state coordinate a seguito delle modifiche apportate a opera del d.lgs. n. 118/2011. Quest'ultima, come è noto, ha inserito ai sensi co. 4, nell'ambito dell'art. 3123 c.c., riservata a chi ha generato la riduzione del bilancio il principio di rilevanza e, non esplicitamente, facendo obbligar la deroga per ogni circostanza di cui 5.





Via R. Lepetit, 4 – 20124 Milano
tel. +39.0267100990
email: info@fondazioneprosa.it

Per donazioni:

Conto Corrente Postale

n° 41914243

Conto Corrente Bancario

IBAN IT 68 J 02008 01600 000102346939

BIC: UNCRITMMXXX

5x1000

codice fiscale 97301140154

Seguici su:



e visita il nostro sito
www.fondazioneprosa.it

